Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri - Palagiano
Via R.Scotellaro, 34 – 74019 Palagiano
Tel. 099-8841504 Fax 099-8889024
e-mail: tais017002@istruzione.it

web: http://www.sforzapalagiano.it

Piano Offerta Formativa

Istituto Professionale per i Servizi Aziendali e Turistici Palagianello

Via don Luigi Sturzo, 4 – 74018 Palagianello (TA)
Tel./fax 099-8444848

Per una Scuola aperta al Territorio

Revisione : ottobre 2012

- Premessa	Pag. 4
- Contesto sociale, culturale ed economico	Pag. 4
1- LA SCUOLA	
- 1.1 Informazioni generali	Pag. 5
- 1.2 Le risorse	Pag. 7
- 1.3 Gli indirizzi di studio	Pag.10
- 1.4 Piani di Studio	Pag.14
2- OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE	
- 2.1 Le motivazioni del Piano dell'Off. Form.	Pag.23
- 2.2 Individualizzazione dell'offerta	Pag.23
3- AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	
- 3.1 Area di progetto	Pag.40
- 3.2 I Progetti	Pag.40
- Corso Serale "Sirio" Ragionieri	Pag.46
4- POF SEDE AGGREGATA DI PALAGIANELLO	Pag.50
- Una conclusione... per iniziare	Pag.62

- Ai genitori
- Agli alunni
- Agli Amministratori locali
- Alle realtà associative, economiche e produttive

Con il Piano dell'Offerta Formativa (POF) l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Maria Sforza" di Palagiano (TA) presenta agli studenti, ai genitori, al personale e al territorio i contenuti e i percorsi dell'azione educativa che sia i docenti, sia l'intera comunità scolastica intendono realizzare nel corso dell'anno scolastico.

Il Piano dell'Offerta Formativa è ispirato ad alcune idee guida, nate dalla riflessione e dal confronto sull'esperienza educativa degli ultimi anni.

a- L'attività curriculare (disciplinare e pluridisciplinare) viene elaborata e proposta, tenuto conto della sensibilità, dei bisogni e delle aspettative dei giovani e della società. Essa resta –comunque- l'asse portante del lavoro formativo svolto nella scuola.

b- L'area di progetto mette in comunicazione gli studenti col mondo del lavoro, benché simulato, per aiutarli a prendere decisioni responsabili, fare scelte consapevoli e sollecitare la loro intelligenza ed umanità.

c- Le iniziative extracurriculari integrano e non sostituiscono l'insegnamento disciplinare, si armonizzano con l'opera educativa quotidiana, arricchiscono i piani di studio dei vari indirizzi.

d- L'insegnamento-apprendimento di una o due lingue straniere è una scelta strategica e culturale irrinunciabile.

e- La conoscenza dell'informatica e della multimedialità (sia da parte degli alunni sia da parte dei docenti), il ricorso consapevole alle nuove tecnologie, l'uso intelligente e critico del computer come "compagno di banco e di cattedra", arricchiscono in maniera efficace la nostra offerta formativa .

Possiamo realisticamente nutrire la speranza di vedere realizzato quanto dichiarato nel P.O.F. , a condizione che si attivi il triangolo virtuoso scuola/allievi/famiglie.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa costituisce per l'intera comunità scolastica un'occasione per innescare un processo consapevole di definizione di ruoli e compiti, di esplicitazione di regole e strategie, di individuazione di risorse e vincoli, cioè un processo onesto e coraggioso di "autoanalisi" d'Istituto. Si tratta di un processo lungo e graduale, con punti di arrivo da considerarsi in ogni caso tappe provvisorie.
Di conseguenza il presente documento potrà arricchirsi nel tempo e completarsi con ulteriori progetti e percorsi che amplieranno la già variegata Offerta Formativa dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto "SFORZA"

PREMESSA

Il P.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto e ne esplicita la progettazione curriculare ed extracurriculare, educativa ed organizzativa. Esso, definendo finalità, obiettivi e strategie, tende a perseguire i seguenti scopi primari:

- innalzare il tasso di successo scolastico e combattere la dispersione;
- promuovere progetti ed esperienze coerenti con la specificità dell'Istituto e la vocazione del territorio, valorizzandone il patrimonio storico-ambientale
- certificare capacità, competenze e crediti

Il presente Piano, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei due indirizzi caratterizzanti l'Istituto (Tecnico e Professionale) riflette le esigenze del

CONTESTO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO

Il bacino d'utenza comprende i comuni di Palagiano, Mottola, Massafra, Palagianello e Castellaneta.

Il contesto socio-economico e culturale fotografa in maniera chiara gli annosi mali del Mezzogiorno d'Italia, le sue risorse e i suoi ritardi,, la colpevole mancanza di progetti di sviluppo mirati e lungimiranti.

La popolazione è prevalentemente dedita all'**agricoltura**, settore in crisi persistente, causa l'assenza di una politica tesa a promuovere la conoscenza del prodotto, l'origine e la commercializzazione.

La profonda crisi di quello che potrebbe costituire un settore trainante di sviluppo, genera malcontento nelle giovani generazioni e contribuisce alla diffusione della cultura del posto fisso, a scapito dell'iniziativa privata e di un patrimonio naturale svalutato sempre di più dall'incuria e dall'abbandono.

Timidamente, da qualche anno, si va sviluppando il settore terziario e le Amministrazioni locali –almeno nelle intenzioni- dichiarano di voler valorizzare la risorsa **turismo**.

Permangono tuttora gravi carenze nei servizi, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, e scarse sono le aree attrezzate, le strutture sportive e le iniziative idonee al sano utilizzo del tempo libero.

La conoscenza delle caratteristiche del contesto in cui la Scuola opera è fondamentale per una azione educativa che voglia incidere profondamente e positivamente nel processo formativo e nella ricerca delle soluzioni più adeguate alle aspettative del territorio.

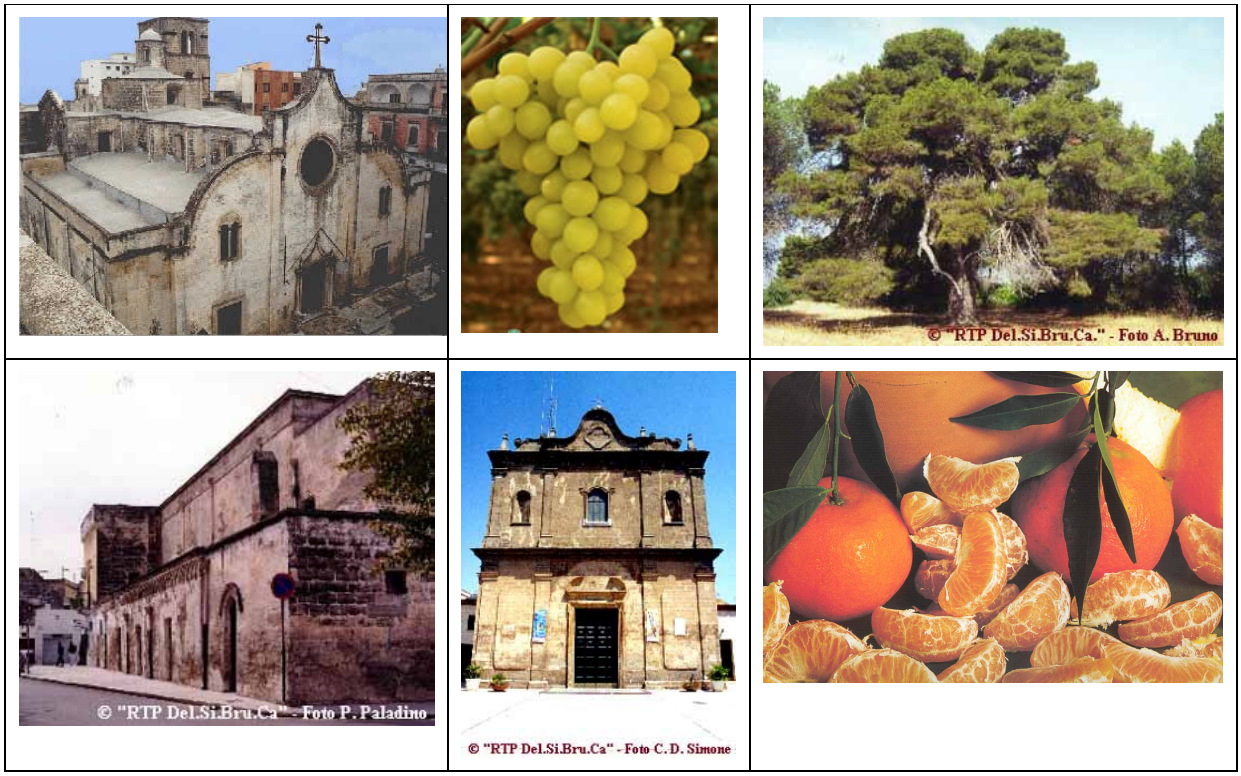
A tal fine l'Istituto:

- interagisce con la realtà circostante, proponendosi come centro di organizzazione di molteplici sollecitazioni culturali;

- pone attenzione al processo di crescita e alle attese degli allievi, individuando soluzioni idonee nell'offerta formativa;

- propone e richiede alle agenzie educative del territorio collaborazione per l'innalzamento culturale degli allievi;

- progetta ed organizza percorsi adeguati alle problematiche sociali e alle istanze del mondo del lavoro e del territorio.



1- LA SCUOLA

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

- **DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE: Prof.Vito Giuseppe LEOPARDO**
  RICEVE per appuntamento tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 10,30
- **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:**
  Prof.ssa Carmela BASILE – Prof.ssa Rosalba PANSINI.
  RESPONSABILE CORSO SERALE SIRIO: Prof.ssa Patrizia ROLLO
- **RESPONSABILE SEDE AGGREG. PALAGIANELLO:**
  Prof.ssa Maria Scala RICCI.

- **DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:**
  Dott.ssa Liliana TRISOLINI

La Segreteria è aperta al pubblico: *tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00* *giovedì, anche nel pomeriggio, dalle ore 15,30 alle 17,30*
Ricevimento Genitori: *Colloqui mensili secondo il calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico e pubblicato all'Albo. Colloqui quadrimestrali*

Dati dell'Istituto

Denominazione	**Istituto Stat. Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Maria Sforza" - PALAGIANO (TA)**
Codice fiscale	900 696 10 732
Indirizzo	via R.Scotellaro, 34 - 74019 Palagiano (TA)
Tel. Segreteria	099-8841504
Fax	099-8889024
Tel. Presidenza	099-8885387
E-mail	tais017002@istruzione.it
Sito web	http://www.sforzapalagiano.it

Dati relativi all'anno scolastico 2012/2013- Sede Centrale

Numero alunni	432
Numero classi	20
	6 classi Tecnico Geometra
	12 classi Tecnico Commerciale
	2 classi Comm. Serale Sirio
Numero docenti	48
Numero unità personale ATA	12

Dati relativi all'Istituto aggregato – Palagianello

Indirizzo di studio	Istituto Profess. Statale per i Servizi Commerciali e Turistici
Numero alunni	105
Numero classi	6
Numero docenti	20
Numero unità A.T.A.	4
Indirizzo	via Don L. Sturzo, 1 - 74018 Palagianello – tel. 099-8444848

ORGANICO ALUNNI 2012/13

1	Biennio Geometri – Palagiano num. alunni	52
2	Triennio Geometri - Palagiano	52
3	Biennio Commerciale – Palagiano	131
4	Triennio Commerciale– Palagiano	134
5	Commerciale Serale Sirio	63
6	Biennio Comune Professionale – Palagianello	57
7	Triennio Indirizzo Aziendale e Turistico – Palagianello	48
	TOTALE **Classi** 26 Totale alunni	**537**

1.2 LE RISORSE

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, fatte salve le priorità legate alle sperimentazioni nazionali, segue il piano attuativo dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, valorizza le risorse umane e finanziarie, favorisce protocolli d'intesa e convenzioni con le istituzioni scolastiche, le aziende, gli enti locali e le associazioni.

RISORSE INTERNE	N.
PERSONALE DOCENTE	**68**
PERSONALE ATA	**16**
Assistenti amministrativi	5
Assistenti tecnici	3
Assistenti ausiliari	8

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

- Le attività didattiche sono formalizzate e organizzate per disciplina e per Dipartimenti (docenti della stessa materia di insegnamento).
- Le attività parallele e funzionali alla didattica sono organizzate e gestite da Commissioni di Docenti:

Commissione H;
Commissione elettorale;
Commissione stage-PON-POR-IFTS, corsi postqualifica
Commissione orientamento;
Commissione acquisti e collaudo.
Commissione revisione e monitoraggio P.O.F.
Comitato tecnico-scientifico
Commissione per le Funzioni Strumentali

- Referenti:

Referente Orario delle Lezioni
Responsabile Progetti e Laboratori di Informatica
Referente Attività Sportive
Referente Biblioteca
Referente Accoglienza
Referente Legge 567/96
Referente Assemblee Studentesche

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2012/13

Area	Ambito	Compiti	Docente
1	**Coordinamento delle attività curriculari del P.O.F.**	**Coordinamento della attività del Piano dell' Offerta Formativa – Coordinamento della progettazione curricolare. onitoraggio e valutazione delle attività del POF**	**Prof.ssa Ada Di Stani**
2	**Servizi ai Docenti e Privacy**	**Servizi ai docenti; accoglienza supporto, formazione ed aggiornamento. Privacy e dati sensibili: collaborazione nella gestione delle problematiche connesse alla legislazione sulla privacy ed al trattamento dei dati sensibili**	**Prof. Michele Maraglino**
3	**Coordinamento servizi per gli studenti - Integrazione e recupero**	**Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione (alunni stranieri e diversamente abili). Collaborazione con le A.S.L. Coordinamento delle attività di recupero, debiti formativi e passerelle**	**Prof.ssa Anna Alfarano (Palagiano) e Prof. Rosario Pupino (Palagianello)**
4	**Coordinamento delle attività extracurricolari e rapporti con il territorio**	**Coordinamento delle attività extracurricolari e rapporti con il territorio, le aziende e le agenzie formative**	**Prof.Cosimo Rubino**
5	**Coordinamento della comunicazione e dei servizi in rete informatica**	**Coordinamento dell' utilizzo delle nuove tecnologie e manutenzione dei laboratori e dei software didattici. Coordinamento della biblioteca. Cura della modulistica e della documentazione dell' Istituto**	**Prof. Nicola Scaligina**
6	**Coordinamento attività di continuità ed orientamento - Visite guidate**	**Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento in ingresso ed in uscita, tutoraggio rientri in formazione. Coordinamento dei viaggi di istruzione e visite didattiche.**	**Prof.ssa Patrizia Rollo**

RISORSE DIDATTICHE:

- n. 8 laboratori di Informatica e Trattamento Testi
  (5 presso la sede di Palagiano e 3 a Palagianello)
- n. 200 pc multimediali in rete e con collegamento ADSL
  (140 pc multimed. sede centrale, 60 pc multim. sede aggregata)
- Laboratorio di simulazione aziendale
- n. 2 laboratori linguistici multimediali
- Laboratorio CAD
- Laboratorio di Chimica, Fisica e Scienze

- n. 6 Aule Multimediali con videoproiettore, PC connesso a Internet, TV color, lettore DVD e VHS
- n. 6 apparecchi TV (di cui 3 con collegamento satellitare)

- n. 1 Web-Lab e postazione montaggio in VHS e digitale;
- n. 6 Lavagne Interattive Multimediali
- n. 2 videocamere digitali
- n. 3 fotocamere digitali
- n. 2 aule Disegno Tecnico
- Sito Internet e Giornale d'Istituto on-line.
- n. 8 videolettori DVD
- n. 6 Cattedre Multimediali Mobili
- Cablaggio dell'intero Istituto con connessione Internet ADSL
- n.12 notebook
- n. 6 radioregistratori
- n. 8 scanner con software OCR
- n. 40 stampanti
- n. 3 web-cam
- n. 6 videoproiettori digitali
- n. 14 videoregistratori
- n. 2 decoder digitale analogici

.

RISORSE FINANZIARIE:

- finanziamenti Ministeriali;
- finanziamenti della Comunità Europea.
- finanziamenti di Enti Locali (Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Palagiano, Comune di Palagianello)
- contributi di associazioni e aziende.

RISORSE ESTERNE

- **FIGURE PROFESSIONALI**, esperti del mondo del lavoro, associazioni di categoria
- **OPPORTUNITÀ FORMATIVE** offerte dal Territorio

La sola attività didattica non è più sufficiente a garantire conoscenze, competenze e capacità, al passo con i tempi.. La scuola, perciò, attingendo strategie e parametri dal mondo del lavoro, integra l'attività formativa con **esperienze lavorative, corsi di formazione professionale, stages, seminari di studio, visite guidate, viaggi di istruzione.**

- **SCUOLE IN RETE**

L'Istituto fa parte di un Consorzio che riunisce diversi Istituti della provincia, per il raggiungimento delle proprie finalità e per ottimizzare la gestione dei fondi. In rete con l'Istituto-polo "Amaldi" di Massafra, la nostra Scuola è sede di corsi di Informatica ECDL nella sede di Palagiano e in quella di Palagianello.

1.3 INDIRIZZI DI STUDIO

FINALITÀ ED OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto si sviluppa in concorso con tutte le componenti (alunni , docenti, genitori, personale ATA) attraverso la realizzazione di curriculi e progetti rispondenti alle esigenze formative degli alunni, ai principi ispiratori della riforma, alle aspettative delle famiglie e del contesto culturale e sociale.

L'Istituto propone i seguenti indirizzi di studio:

Tecnico Commerciale "Amministrazione, Finanza e Marketing" 1A-2A-3A-1B-1C-2C

Tecnico Commerciale IGEA 4A-5A-4B

Tecnico Commerciale Erica 4C-5C

Tecnico Commerciale "Relazioni internazionali per il marketing" 3C

Tecnico "Costruzioni, ambiente e territorio" 1D-2D-3D

Tecnico per Geometri 4D – 5D

Tecnico per Geometri "Progetto Cinque" 5E

Professionale per i Servizi Economico-Aziendali 1A-2A-3A-4A- 5A Palagianello

Professionale per i Servizi Turistici 2B-3B-4B-5B Palagianello

SEDE CENTRALE - Palagiano

n.	*Indirizzo*	*Titolo di studio finale*
1-2	**Tecnico Commerciale (IGEA ed Erica)**	**Ragioniere perito commerciale**
Il ragioniere perito commerciale è un esperto di economia aziendale e dei processi che ne caratterizzano la gestione sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. **Il corso di studi** – Tali abilità vengono conseguite attraverso un programma di studi tecnologicamente e didatticamente avanzato (I.G.E.A.) e con l'insegnamento di discipline di indirizzo orientative e propedeutiche, quali la seconda lingua straniera, la tecnica amministrativa, il laboratorio di informatica, gli elementi di diritto ed economia e l'Area di progetto. **Sperimentazioni** - L'applicazione dell' Informatica nella didattica apre ulteriori orizzonti occupazionali.		Consente ampie possibilità di impiego presso aziende commerciali, istituti di credito e assicurazioni. Possibilità di carriere di concetto nelle Amministrazioni Pubbliche (statali, regionali, provinciali e comunali) e di insegnamento di discipline tecnico-pratiche negli istituti tecnici e professionali. Accesso a tutte le facoltà universitarie.
3-4	**Tecnico per Geometri (PNI e Prog Cinque)**	**Geometra**
Il corso di studi ha la finalità di preparare personale tecnico capace di svolgere la propria attività nel settore delle costruzioni edilizie, nella gestione dei beni fondiari e del territorio e nelle operazioni catastali. Parte consistente dell' orario di lezione viene dedicata alla matematica, al disegno, alla tecnologia rurale, all'estimo, alle tecnologie delle costruzioni e alla topografia. **Sperimentazioni**. L'introduzione dello studio dell' Informatica e la prosecuzione della Lingua Inglese nel Triennio consentono una formazione più adeguata alle istanze del mondo del lavoro		Oltre all'esercizio della libera professione, il Diploma dà diritto di accesso a tutte le facoltà universitarie ed ai corsi di formazione professionale.

5- PROFESSIONALE : INDIRIZZO ECONOMICO-AZIENDALE

OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE (qualifica)

L'operatore della gestione aziendale è in possesso di una valida cultura di base e di una preparazione professionale che gli consentono sicure competenze operative nell'elaborazione della scrittura, nonché nello svolgimento di mansioni esecutive di ufficio..

In particolare l'operatore della gestione aziendale svolge compiti di redazione della corrispondenza ordinaria, anche in due lingue straniere, di protocollo, di archivio, di compilazione di documenti, di esecuzione e di rielaborazione delle rilevazioni contabili, di gestione aziendale e di videoscrittura sull'elaboratore elettronico. La polivalenza e la flessibilità della sua preparazione offrono una garanzia di adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e di aderenza alla dinamica della riconversione lavorativa.

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE (diploma)

E' una figura professionale capace di intervenire attivamente nella gestione e controllo dell'azienda. Le sue competenze professionali, polivalenti e flessibili, scaturiscono da un corso di studi che assicura una buona cultura generale, sviluppa capacità logico-espressive, fornisce conoscenze delle strutture organizzative e dei meccanismi operativi aziendali. E' in grado di organizzare e gestire l'azienda con l'ausilio dell'informatica e dell'office automation. Nell'area di specializzazione del 4° e 5° anno effettua simulazioni aziendali ed entra direttamente in contatto con il mondo del lavoro attraverso esperienze di stage.

SBOCCHI LAVORATIVI

- Aziende ed Enti pubblici: uffici amministrativi e contabili
- Studi di liberi professionisti: notai, avvocati, commercialisti e contabili

Il Diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

6- PROFESSIONALE : INDIRIZZO TURISTICO

OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA (qualifica)

L'operatore dell'impresa turistica è una figura di operatore intermedio di primo livello, la cui professionalità trova destinazione occupazionale negli enti e nelle imprese di piccole e medie dimensioni impegnate nell'orientamento della domanda e della qualificazione ed articolazione dell'offerta dei servizi nel comparto turistico. L'equilibrio tra la formazione culturale di base, solidamente fondata nelle discipline umanistiche e scientifiche dell'area comune, e le competenze specifiche acquisite nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, contribuisce a delineare un profilo professionale polivalente nello svolgimento di compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici e crescenti manifestazioni della fruizione turistica. La prevalente attività di supporto rispetto a figure professionali manageriali intermedie operanti in ambiti locali, provinciali, nazionali ed internazionali sarà garantita da:

- **una valida educazione linguistica generale, integrata da una funzionale competenza comunicativa, ricettiva e produttiva in lingue straniere con la conoscenza del lessico tecnico settoriale.**
- **la capacità di utilizzare lo strumento informatico nello svolgimento dei compiti di routine nell'azienda turistica (reperimento ed elaborazione delle informazioni, attività di prenotazione, archiviazione dei documenti, emissioni di biglietteria, ecc.)**
- **la generale comprensione del fenomeno turistico risultante dalle assimilazioni storiche, geografiche, amministrative, giuridiche e tecniche attinenti allo specifico del settore turistico e dei beni ambientali.**

TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA (diploma)

Ha competenze specifiche riferite alla complessa realtà operativa delle aziende turistiche.
Svolge compiti promozionali, organizzativi e gestionali nelle imprese e negli enti turistici del settore privato e pubblico. Possiede capacità comunicative e organizzative, spirito di iniziativa, fantasia e spiccata attitudine per le relazioni pubbliche.
Le competenze professionali sviluppate e approfondite nell'area di specializzazione con l'ausilio di esperti riguardano lo svolgimento di attività tipiche del settore (organizzazione di viaggi, esercitazioni di biglietteria, simulazioni di casi in lingua straniera, ecc.). Nelle agenzie di viaggio si effettuano esperienze di stage durante il quarto al quinto anno.

SBOCCHI LAVORATIVI:

- **Agenzie di viaggio e villaggi turistici: animazione, reception**
- **Enti pubblici: guida a musei, visite, tours**
- **Enti privati: convegni, congressi, fiere**

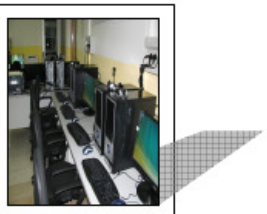
Il Diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

1.4 PIANI DI STUDIO

TECNICO COMMERCIALE "Amministrazione, Finanza e Marketing"

BIENNIO COMUNE IST. TECNICO SETTORE ECONOMICO	1^	2^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	Primo Biennio
Lingua inglese	3	3	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	
Scienze Motorie e sportive	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia aziendale	2	2	
TOT	32	32	

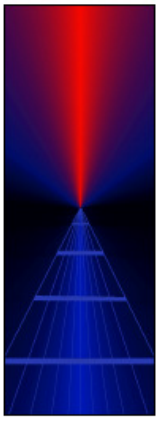
AMMINISTRAZ , FINANZA E MARKETING	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	Secondo Biennio E Quinto Anno
Lingua inglese	3	3	3	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	
Matematica	3	3	3	
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	
Informatica	2	2		
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	
Economia aziendale	6	7	8	
Diritto	3	3	3	
Economia politica	3	2	3	
TOT	32	32	32	



ISISS SFORZA
Palagiano

COSTRUISCI
CON NOI
IL TUO
FUTURO !

TECNICO COMMERCIALE "Relazioni Internazionali per il Marketing"



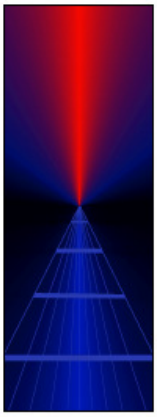
BIENNIO COMUNE IST. TECNICO SETTORE ECONOMICO	1^	2^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	Primo Biennio
Lingua inglese	3	3	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	
Scienze Motorie e sportive	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia aziendale	2	2	
TOT	32	32	

AMMINISTRAZ, FINANZA MARKETING Relazioni Internazion Marketing	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	Secondo Biennio E Quinto Anno
Lingua inglese	3	3	3	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	
Matematica	3	3	3	
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	
Tecnologie della Comunicazione	2	2		
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6	
Diritto	2	2	2	
Terza Lingua Straniera	3	3	3	
Relazioni Internazionali	2	2	3	
TOT	32	32	32	

QUADRO ORARIO – COMMERCIALE (IGEA)

Discipline del piano di studi	4°	5°
Religione o materia alternativa	1	1
Italiano	3	3
Storia	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3
Matematica e Lab. Informatica	3	3
Scienza della materia e Labor.	-	-
Scienza della Natura	-	-
Diritto ed Economia	3	3
Economia Aziendale	8	7
Trattamento testi e dati	-	-
Geografia Economica	2	3
Economia Politica	2	-
Scienza delle Finanze	-	2
Educazione Fisica	2	2
Totale ore settimanali	**32**	**32**

QUADRO ORARIO – COMMERCIALE (ERICA)



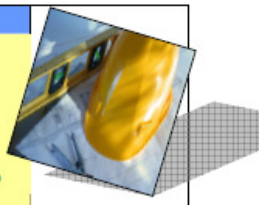
BIENNIO COMUNE IST. TECNICO SETTORE ECONOMICO	1^	2^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	Primo Biennio
Lingua inglese	3	3	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	
Scienze Motorie e sportive	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia aziendale	2	2	
TOT	32	32	

AMMINISTRAZ, FINANZA MARKETING Relazioni Internazion Marketing	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	Secondo Biennio E Quinto Anno
Lingua inglese	3	3	3	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	
Matematica	3	3	3	
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	
Tecnologie della Comunicazione	2	2		
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6	
Diritto	2	2	2	
Terza Lingua Straniera	3	3	3	
Relazioni Internazionali	2	2	3	
TOT	32	32	32	

TECNICO PER GEOMETRI "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

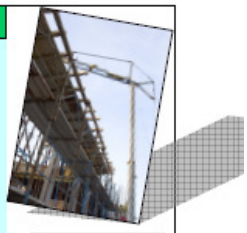
BIENNIO COMUNE ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO	1^	2^
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	3	
Scienze e Tecnologie applicate (alle costruzioni)		3
TOT	32	32

Primo biennio



INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
TOT	32	32	32

Secondo biennio e Quinto anno



ISISS
SFORZA
Palagiano
COSTRUISCI
CON NOI
IL TUO
FUTURO !

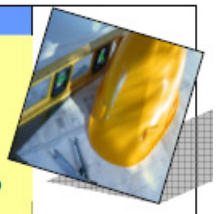
QUADRO ORARIO - GEOMETRA (vecchio ordinamento)

Discipline del piano di studi	4°	5°
Religione o materia alternativa	1	1
Italiano	3	3
Storia	2	2
Lingua straniera (Inglese)		
Matematica	3	-
Fisica ed Informatica	-	-
Scienze naturali e geografia	-	-
Chimica	-	-
Disegno tecnico ed architettonico	-	-
Tecnologia rurale	-	-
Economia e contabilità	2	-
Estimo	2	5
Tecnologia delle costruzioni	4	3
Costruzioni	4	6
Topografia	7	7
Elementi di Diritto	2	3
Educazione fisica	2	2
Totale ore settimanali	**32**	**32**

QUADRO ORARIO - GEOMETRA ("PROGETTO CINQUE")

BIENNIO COMUNE ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO	1^	2^
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	3	
Scienze e Tecnologie applicate (alle costruzioni)		3
TOT	32	32

Primo biennio



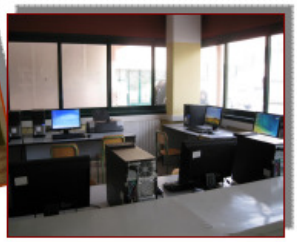
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
TOT	32	32	32

Secondo biennio e Quinto anno

ISISS
SFORZA
Palagiano
COSTRUISCI
CON NOI
IL TUO
FUTURO !

PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI (Palagianello)

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI	1^	2^	3^	4^	5^	Palagianello
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	
Storia	2	2	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	3	
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4	
Scienze Integrate (Scienze della Terra/ Biologia)	2	2				
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	
Scienze Integrate (Fisica)	2					
Scienze Integrate (Chimica)		2				
Informatica e Laboratorio	2	2				
Tecniche profess. dei servizi commerciali	5	5	8	8	8	L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.
Seconda Lingua Straniera	3	3	3	3	3	
Tecniche di Comunicazione			2	2	2	
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	
di cui in compresenza	4*	4*	4*	4*	2*	



ISISS SFORZA

COSTRUISCI
CON NOI
IL TUO
FUTURO !

Biennio economico-turistico (precedente ordinamento)

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza.

Materia - area comune	Classe Prima	Classe Seconda
Italiano	4 (1) s.o.	4 (1) s.o.
Storia	2 o.	2 o.
Lingua francese	3 s.o.	3 s.o.
Diritto ed Economia	2 o.	2 o.
Matematica ed informatica	3 s. o.	3 s. o.
Scienze della terra e biologia	2 o.	2 o.
Educazione fisica	2 o. p.	2 o. p.
T.I.C.	2 (+ 1)	2 (+ 1)
Religione / Attività alternative	1 o.	1 o.
Materia - area d'indirizzo	**Classe Prima**	**Classe Seconda**
Lingua inglese	3 (1) s.o.	2 (1) s.o.
Economia Aziendale	5 (2) s.o.	6 (2) s.o.
Laboratorio trattamento testi, contabilità elettronica e applicazioni gestionali	1 (+ 3) p.	1 (+ 3) p.
Area d'integrazione	4 ore settimanali	4 ore settimanali

Monoennio qualifica Operatore della Gestione aziendale (3^)

Materia - area comune	Ore
Italiano	3 s.o.
Storia	2 o.
Lingua francese	2 s.o.
Matematica	2 s.o.
Educazione fisica	2 o. p.
Religione / Attività alternative	1 o.
Materia - area d'indirizzo	**Ore**
Lingua inglese	3 s.o
Economia aziendale	7 (2) s.o.
Geografia economica	3 o.
Informatica gestionale	2 o.
Diritto ed economia	3 o.
Laboratorio trattamento testi, contabilità elettronica e applicazioni gestionali	1(+ 2) p.
Area d'approfondimento integrazione	4

Monoennio qualifica Operatore dell'Impresa Turistica (3^)

Materia - area comune	Ore
Italiano	3 s.o.
Storia	2 o.
Lingua francese	2 s.o.
Matematica	2 s.o.
Educazione fisica	2 o. p.
Religione / Attività alternative	1 o.
Materia - area d'indirizzo	**Ore**
Lingua inglese	4 s.o
Tecnica turistica e amministrativa	7 (2) s.o.
Geografia economica e turistica	3 o.
Diritto ed Economia	1 o.
Storia dell'arte	1 o.
Laboratorio trattamento testi, contabilità elettronica e applicazioni gestionali	2 (+ 2) p.
Area d'approfondimento integrazione	4 ore settimanali

Tra parentesi le ore di compresenza.

Tecnico della Gestione Aziendale

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza.

Materia - Area comune	Classe Quarta	Classe Quinta
Italiano	4 s.o.	4 s.o.
Storia	2 o.	2 o.
Lingua inglese	3 (1) s.o.	3 (1) s.o.
Matematica	3 s.o.	3 s.o.
Educazione fisica	2 o. p.	2 o. p.
Religione / Attività alternative	1 o.	1 o.
Materia - Area d'indirizzo	**Classe Quarta**	**Classe Quinta**
Informatica gestionale	3 s.o.	3 s.o.
Economia d'azienda	7 (4) s.o.	8 (4) s.o.
Geografia economica	2 o.	-
Diritto ed Economia	3 s.o.	4 s.o.
Applicazioni gestionali L.T.T.	(+ 3)	(+ 3)

Area di professionalizzazione 300 ore annue

Tecnico dei Servizi Turistici

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza.

Materia - area comune	Classe Quarta	Classe Quinta
Italiano	4 s.o.	4 s.o.
Storia	2 o.	2 o.
Lingua francese	3 s.o.	3 s.o.
Matematica	3 s.o.	3 s.o.
Educazione fisica	2 o. p.	2 o. p.
Religione / Attività alternative	1 o.	1 o.
Materia - area d'indirizzo	**Classe Quarta**	**Classe Quinta**
Lingua inglese	3 s.o.	3 s.o.
Economia e tecnica dell'azienda turistica	6 (3) s.o.	6 (3) s.o.
Geografia turistica	2 o.	2 o.
Storia dell'arte e dei beni culturali	2 o.	2 o.
Tecniche di comunicazione e relazione	2 (1) o.	2 (1) o.
Tecniche operative e dei servizi	(+ 3)	(+ 3)

Area di professionalizzazione 300 ore annue

2- OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE

2.1 LE MOTIVAZIONI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1) Conferire all'Istituto una propria fiisionomia didattico-culturale, attraverso l'individuazione di:
   a. priorità educative
   b. obiettivi da perseguire
   c. strategie da mettere in atto
2) Consentire una fruizione razionalizzata di tutti i progetti, le attività, le risorse effettive e potenziali della scuola, in un contesto formativo che si avvalga dell' apporto di enti pubblici o privati interessati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
3) Coordinare il "codice" educativo proposto dalla scuola con le attese di alunni e famiglie, coinvolgendo le parti nella stipulazione e realizzazione del "contratto" formativo.
4) Eliminare qualsiasi forma di improvvisazione o di soggettivismo nella didattica.

PROGETTO ACCOGLIENZA

All'inizio dell'anno scolastico, i Consigli delle classi prime organizzano attività di accoglienza finalizzate alla socializzazione, conoscenza delle strutture, studio e condivisione del contratto formativo.

Il **coordinatore di classe** somministra e raccoglie i questionari motivazionali che, insieme con le schede di valutazione della Scuola Media, andranno a costituire il profilo personale di ogni alunno.

Nell'ambito della conseguente programmazione il **Consiglio di classe** definisce programmi e contenuti, obiettivi trasversali, metodologie e strumenti di verifica.

2.2 INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'OFFERTA - Finalità

A) RIDURRE LA DISPERSIONE

Approfondita conoscenza dei prerequisiti - attività di orientamento - indicazioni sintetiche e chiare - verifica del livello di comprensione con questionari	**Finalizzazione dell'apprendimento** - Utilizzo guidato del libro di testo - Analisi sistematica degli errori - Sviluppo delle motivazioni
Adattamento del contratto formativo alla situazione di partenza dell' alunno. Personalizzazione dei percorsi di apprendimento	
***Conditio sine qua non* per un ' azione didattica efficace.**	

B) PROGETTARE L'ATTIVITA' DIDATTICA

L'Istituto intende garantire condizioni, motivazioni e supporti funzionali ad un ottimale sviluppo del processo formativo, affinchè ogni allievo cresca in identità, autonomia e competenze.

La scuola accoglie ed integra gli alunni disabili ed in qualsiasi modo svantaggiati, attraverso la predisposizione di percorsi educativi individualizzati gestiti dai docenti specializzati e da quelli delle discipline curriculari, con la collaborazione del Gruppo H d'Istituto (scuola, famiglia, Enti locali, ASL).

La programmazione disciplinare e gli obiettivi formativi e didattici tengono conto della situazione di partenza degli alunni e da essa scaturiscono.
A tal fine vanno rilevati:

a) ***comportamento***: considerazione e rispetto di sé, dei compagni, degli insegnanti, delle cose;
b) ***conoscenze***: dei contenuti disciplinari, delle regole, dei doveri e dei diritti;
c) ***capacità***: di concentrazione, comprensione, analisi, sintesi, giudizi critici personali;
d) ***competenze***: acquisite nel precedente percorso di studio.

L'azione educativa, attraverso strategie, metodologie e mezzi propri (verifiche scritte, orali e pratiche), tenderà ad un armonico sviluppo psico-fisico dell'alunno.

Allo scopo, i docenti procedono a:

- ***individuare le dinamiche del rapporto tra apprendimento dei contenuti e sviluppo della persona,*** al fine di programmare idonei interventi per rendere gli allievi protagonisti della ricerca-scoperta-conquista di conoscenze
- ***mettere in atto metodologie e strategie*** di individualizzazione e di supporto allo sviluppo cognitivo
- ***organizzare l'azione didattica secondo criteri di flessibilità*** e di adattamento alle caratteristiche e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno.

Il curricolo di ogni allievo è rappresentato dall' ***insieme di esperienze educative e didattiche essenziali che rappresentano l'elemento fondamentale di ogni azione formativa.*** Pertanto nelle attività proposte si tiene conto:

- dei profili formativi espressi in termini di competenza
- delle tematiche portanti, e comuni, delle varie discipline, per una organizzazione dell'azione educativa condotta per **dipartimenti**
- dell'integrazione tra linguaggi disciplinari e linguaggi multimediali.

Si auspica un utilizzo trasversale della **"didattica orientativa".**
Essa tende a **modificare, innovando, metodologie, strategie, atteggiamenti del docente e del Consiglio di classe**, ed è intenzionalmente **rivolta allo sviluppo di capacità decisionali.**

Una **programmazione esplicita** è già una strategia orientativa perché predisponendo **mezzi e metodi** per far emergere le **potenzialità dell'alunno**, lo rende **consapevole del percorso** e degli eventuali ostacoli da superare.

Comunicare obiettivi chiari a chi apprende, **esplicitare** le fasi del percorso, la **metodologia e** le modalità della **valutazione,** promuovono motivazioni e coinvolgimento, elementi indispensabili per una Scuola **luogo di vita e di crescita** in comportamenti, conoscenze, capacità, competenze.
Trasparenza e condivisione del contratto formativo agevolano notevolmente il compito dell'insegnante e consentono al discente di essere consapevole in ogni momento della fase in cui si trova.

I Coordinatori di Classe
I compiti affidati ai coordinatori di classe sono:

- fare in modo che la programmazione sia un fatto collegiale;
- contribuire alla realizzazione degli obiettivi del POF a livello di classe;
- condurre le attività di ingresso e di accoglienza
- facilitare l'inserimento nella programmazione dei docenti nuovi assunti e dare loro suggerimenti per il coordinamento delle attività didattiche;
- curare le relazioni con le famiglie;
- raccogliere informazioni sul carattere, sull'andamento degli studi precedenti, sulle aspirazioni e sulla condizione socio-economica dell'alunno al fine del raggiungimento del successo scolastico evitando situazioni di dispersione scolastica;
- attivarsi in sede di consiglio di classe per programmare gli interventi specifici relativi ai corsi di recupero;
- segnalare le situazioni di anomalia nei comportamenti, di profitto, di assenza;
- per i coordinatori delle classi quinte di attivarsi per tempo per permettere, viste le novità della riforma degli esami di Stato, agli alunni che presentano debiti formativi relativi ad anni precedenti di colmarli attraverso corsi di recupero specifici;
- riferire al Dirigente Scolastico nei casi in cui sia necessario adottare provvedimenti disciplinari;
- provvedere ad informare la classe del regolamento di Istituto riguardante le regole di comportamento e di funzionamento dell'Istituto;
- leggere il regolamento di Istituto, dopo la sua approvazione, nei primi incontri con la propria classe al fine di comunicare le regole di comportamento e di funzionamento dell'Istituto;
- leggere il regolamento dei viaggi di istruzione, dopo la sua approvazione;
- confrontarsi, almeno ogni due mesi, con la figura strumentale di sostegno agli alunni;
- rappresentare la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali con le classi collaterali.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL BIENNIO

A) OBIETTIVI EDUCATIVI

In conformità con il I nuovo ordinamento del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n.226/05, si intende :

-Sviluppare negli studenti il pensiero critico, le competenze per "imparare ad imparare";

-favorire l'autoapprendimento, il lavoro di gruppo,

- promuovere la crescita educativa, culturale e professionale ,lo sviluppo della capacità di giudizio, l' esercizio della responsabilità personale e sociale attraverso modalità flessibili e capaci di riconoscere e utilizzare saperi e competenze già acquisiti;

-Favorire un processo di maturazione che consenta di acquisire un'immagine più obiettiva di sé, così da controllare l'emotività (timidezza, aggressività, esibizionismo, ansia, etc.);

-Rispetto degli ambienti, persone, del lavoro, degli impegni propri ed altrui, delle scadenze

-Sapersi muovere negli ambienti scolastici, accedere ai vari uffici e sapersi relazionare adeguatamente con i rispettivi addetti

- Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo per una corretta convivenza nella comunità scolastica

-Assumere atteggiamenti positivi e responsabili per un coinvolgimento partecipato all'attività didattica

-Saper esporre i propri problemi con precisione, chiarezza e proprietà comunicativa

-Favorire l'acquisizione dell'autonomia nel lavoro, sulla base delle indicazioni date ed educare alla progettualità;

-Avere consapevolezza dei propri mezzi, capacità e limiti

-Riconoscere ed accettare i propri successi ed insuccessi con atteggiamento propositivo al fine di colmare eventuali lacune e migliorare

-Sapersi organizzare ed affrontare il mutamento

-Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali; educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio

-Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale

B) OBIETTIVI DIDATTICI/ COMPETENZE

○ Sviluppare una competenza generale di studio in un contesto in cui lo studente sarà coinvolto, personalmente o collettivamente, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi implicanti l'attivazione di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. Ciò varrà sia per la padronanza della lingua italiana, della lingua straniera, della matematica e delle scienze, sia per le tecnologie e tecniche di progettazione, realizzazione e controllo di qualità nel settore del proprio indirizzo, sia per le competenze di cittadinanza;

○ Le conoscenze e le abilità sviluppate saranno non solo acquisite ma anche valorizzate nel contesto di ogni attività di studio, di lavoro o di vita sociale.

-Acquisire maggiore consapevolezza, nel metodo di lavoro e nel reperimento degli strumenti necessari

-Scoprire le proprie risorse e comprendere il senso del percorso educativo e didattico presentato dai docenti nei documenti di programmazione di classe e di disciplina

-Perfezionare sia per qualità che per durata la capacità di concentrazione

-Sapersi orientare sul libro di testo, comprendere il discorso e rielaborarlo in forma personale

-Saper utilizzare fonti di informazione diverse dal testo (atlanti,dizionari, tavole numeriche..)

-Leggere con speditezza rispettando , attraverso le pause, il senso del testo

-Organizzare in modo coerente i contenuti e rispondere con pertinenza ai quesiti

-Saper prender appunti, elaborare uno schema, nonché rielaborare correttamente i contenuti disciplinari

-Conoscere le operazioni fondamentali quali strumenti /base per la risoluzione di un qualsiasi problema e valutare l'attendibilità dei risultati

-Individuare ciò che non è stato compreso e chiederne spiegazione, abituarsi a fare connessioni logiche tra i fenomeni cui si fa riferimento

-Acquisire una sicurezza di linguaggio e di scrittura tale esprimersi nelle forme più opportune in relazione all'uso, alla finalità, alla funzione, ed alla situazione

-Comunicare ed interagire in lingua straniera in contesti comunicativi diversificati in ambito di vita quotidiana
-Sviluppare in modo autonomo le abilità pratiche, operative, espressive
-Utilizzare le conoscenze acquisite per stabilire le principali relazioni (classificare, distinguere cause/effetti, stabilire confronti)

Competenze di base

ASSE DEI LINGUAGGI

Lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Lingua straniera

- utilizzare la lingua ……. per i principali scopi comunicativi ed operativi

altri linguaggi

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l' ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle vari forme i concetti di sistema e di complessità
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall' esperienza
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l' esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell' ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL TRIENNIO

A) OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale; favorire la cultura della legalità
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto
- Saper rispettare il materiale comune, l'arredo e l'ambiente scolastico in generale
- Educare all'autogoverno e all'esercizio di una corretta convivenza nella comunità scolastica, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato
-Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo;
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali
- Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio
-Scoprire le proprie risorse ed acquisire il senso del percorso educativo e didattico presentato dai docenti nei documenti di programmazione di classe e di disciplina
-Avere consapevolezza dei propri mezzi, capacità e limiti

-Riconoscere i propri errori nelle diverse situazioni e cercare di correggerli
-Aprirsi alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse
-Comprendere le forme e le dinamiche dei processi comunicativi personali e sociali in prospettiva diacronica e sincronica.
-Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
-Interessarsi ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, in coinvolgimento con il mondo universitario e del lavoro.
-Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale

B) OBIETTIVI DIDATTICI

-Consolidamento degli obiettivi del biennio.
-Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale
-Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
-Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine utilizzando la terminologia tecnica per farne uso approfondito
-Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari; operare confronti e collegamenti interdisciplinari
-Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
-Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
-. Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare varie problematiche
-Acquisire la capacità di documentare il proprio lavoro con bibliografie di tipo cartaceo ed informatico
-Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi
-Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico
-Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.

Obiettivi professionali

Qualifica
Operatore dell'impresa turistica "progetto 2002":

- possedere conoscenze storiche, geografiche, amministrative, giuridiche e tecniche attinenti lo specifico del settore turistico e beni ambientali;
- possedere una conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere;
- saper comunicare in modo corretto ed efficace nelle varie situazioni professionali;
- possedere conoscenze professionali che permettano lo svolgimento di compiti di supporto alle attività promozionali e gestionali dell'impresa turistica;
- saper utilizzare lo strumento informatico nello svolgimento dei compiti operativi dell'azienda turistica (reperimento ed elaborazione delle informazioni, prenotazione, archiviazione dei documenti, biglietteria).

Operatore della gestione aziendale "progetto 2002":

- possedere conoscenze culturali, tecniche, professionali e informatiche che permettano lo svolgimento di mansioni esecutive dei lavori d'ufficio;
- possedere una conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere;
- saper comunicare in modo corretto ed efficace nelle varie situazioni professionali;
- possedere competenze operative nell'elaborazione delle scritture contabili e capacità di utilizzare lo strumento informatico nello svolgimento di mansioni esecutive dei lavori d'ufficio (corrispondenza ordinaria, protocollo, archivio, compilazione documenti, esecuzione e rielaborazione di rilevazioni contabili, gestione aziendale, videoscrittura).

C) ATTIVARE INIZIATIVE DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

L'individualizzazione della didattica si esplica –durante le ore curriculari- attivando per gli alunni in difficoltà **iniziative di recupero e sostegno** , con tempi e ritmi differenziati, per moduli e livelli.

Per il recupero dei contenuti e delle abilità sono istituiti appositi corsi pomeridiani .

Le verifiche vengono effettuate entro il mese di ottobre , per i debiti formativi dell'anno precedente; ed entro il mese di maggio, per le lacune dell'anno scolastico in corso.

D) FAVORIRE L'ORIENTAMENTO

L'orientamento e il ri-orientamento sono una costante dell'attività didattica curricolare ed opzionale.
Al termine del biennio lo studente può scegliere se proseguire gli studi o cambiare percorso formativo per entrare nel sistema di formazione territoriale professionale.
Per agevolare questa scelta si prevede che i genitori ed i ragazzi delle classi seconde vengano informati sui diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto e sulle diverse figure in uscita dai corsi.

Inoltre saranno fornite informazioni su tutte le opportunità formative offerte da enti pubblici e privati e sui percorsi più opportuni per realizzare la variazione curricolare.

Il servizio di orientamento universitario della scuola sarà organizzato in modo da aiutare i ragazzi a mettere in luce le proprie attitudini mediante colloqui, test di verifica e informazioni sulle università e sui corsi di laurea .

Il docente referente fornisce indicazioni relative al corso di laurea, diploma universitario o scuola diretta a fini speciali.
Tutte le informazioni provenienti dalle varie agenzie formative sono raccolte e messe a disposizione degli alunni..
L' Istituto, a tal fine, organizza incontri con gruppi di studenti universitari e rappresentanti delle facoltà e delle forze armate per illustrare ai diplomandi percorsi formativi e relativi sbocchi occupazionali.

E) VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E SCAMBI CULTURALI

Sono previsti, nel corso dell'anno, viaggi di istruzione e visite guidate per approfondire temi culturali e per la conoscenza di realtà scolastiche, commerciali ed economiche.
L'Istituto ha sempre affiancato ai numerosi progetti curricolari ed extracurricolari visite d'istruzione e uscite sul territorio, regolamentate in base alla normativa vigente e ad una procedura interna.
Le condizioni e i criteri di effettuazione delle Visite d'Istruzione, possono essere così sintetizzati:

- La Visita d'Istruzione può essere effettuata solo se si registra la partecipazione dei 2/3 degli allievi della classe.
- I giorni a disposizione per Visite d'Istruzione e Aziendali sono 8 complessivi, nell'arco dell'anno.
- Dalle classi prime sono effettuabili due viaggi d'istruzione (rispettivamente di un giorno) sul territorio nazionale.
- Dalle classi seconde sono effettuabili viaggi d'istruzione di più giorni (fino a 3) sul territorio nazionale.
- Dalle classi del Triennio sono effettuabili viaggi d'istruzione di più giorni (fino 8) anche all'estero. Le classi potranno superare tali limiti, se necessario, per attuare progetti specifici.
- I viaggi d'istruzione devono concludersi entro il 30 aprile, con la deroga di una sola uscita durante il mese di maggio.
- Il docente accompagnatore deve appartenere al Consiglio di Classe.
- Il docente accompagnatore non può svolgere questa funzione per più di tre viaggi nell'anno scolastico.

PROGETTAZIONE

- La sede privilegiata in cui vengono programmate le visite d'istruzione, intese come parte integrante di progetti didattici, è il Consiglio di Classe, in cui i docenti si accordano in merito ad eventuali uscite. La condivisione di mete e progetti è una condizione necessaria per realizzare un curricolo fondato sulla didattica modulare utile a misurare conoscenze competenze e capacità.
- All'interno della riunione dei Consigli di Classe, saranno individuati i docenti accompagnatori (uno ogni 15 alunni), previa delibera di approvazione dell'iniziativa, con la precisazione delle motivazioni dell'adesione o della mancata adesione.

- Come sarà valutata la ricaduta didattica dell'uscita sugli allievi?

    1. Il docente proponente e accompagnatore compilerà al termine del viaggio la sua relazione, di cui la Commissione viaggi dovrà tener conto nel pianificare le uscite.
    2. Gli allievi, al termine del viaggio, esprimeranno la loro valutazione in un questionario tecnico di gradimento, (riguardante la qualità delle strutture, le competenze delle guide, piuttosto che delle figure esterne, la socializzazione coi compagni e cogli insegnanti), che sarà anch'esso oggetto di attento esame da parte degli Organizzatori.

RUOLI E FUNZIONI: I COMPITI DEI SOGGETTI

1. Consiglio di Classe: a) riceve e discute la proposta del Docente proponente-referente; b) ne delibera l'adesione o la non adesione; c) motiva l'una o l'altra delibera. Come può essere verificata la condivisione del Viaggio d'Istruzione e della meta?
2. Il Docente proponente, tra settembre e novembre, avrà illustrato alla sua Classe il progetto, comprese tutte le attività preparatorie, preoccupandosi di darne comunicazione anche alle Famiglie, attraverso la mediazione del Coordinatore del Consiglio di Classe, figura delegata a mantenere i rapporti Scuola-Famiglia.

3. La "Commissione viaggi": a) vaglierà le compilazioni del Modello allegato ai Verbali dei Consigli di Classe; b) riunirà i Coordinatori delle Classi che non hanno presentato proposte di Visite d'Istruzione; c) offrirà loro un nuovo ventaglio di itinerari, attingendo alla Banca – Dati d'Istituto; d) procrastinerà il termine dell'adesione al massimo entro la prima quindicina di dicembre; e) presterà supporto organizzativo ai progetti che hanno registrato adesioni; f) dopo aver letto i Progetti dei Docenti proponenti, preciserà un programma della Visita e contatterà le Agenzie di Viaggio per ottenerne preventivi di massima; g) sceglierà, in accordo col Dirigente d'Istituto, l'Agenzia a cui commettere la realizzazione del Viaggio; h) Comunicherà i preventivi agli Allievi, alle loro Famiglie, ali Consigli di Classe, al Consiglio d'Istituto; i) tabulerà i questionari di gradimento compilati dagli allievi al termine della Gita.
4. La Segreteria Amministrativa a) prenderà accordi con le Agenzie, ne riceverà i preventivi e la definizione dei programmi; b) confermerà le prenotazioni; c) predisporrà il modulo con cui le Famiglie autorizzano l'uscita, nel rispetto dei vincoli contrattuali.

VA INOLTRE RICORDATO CHE

- Visite o viaggi d'istruzione di un giorno vanno programmate come le precedenti;
- Visite guidate a Mostre e a Musei non sono vincolabili a tempi e vengono coordinate e organizzate dai Docenti proponenti.

OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DELLE PERSONE

RESPONSABILITA' DEI DOCENTI:

- Chi propone la visita d'istruzione accompagna e cerca gli accompagnatori necessari all'attuazione della stessa, salvo eventuali sanzioni disciplinari assegnate alla Classe;
- Gli accompagnatori sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002;
- Chi accompagna esercita sorveglianza diurna e notturna e si accerta che gli allievi partecipino effettivamente alle attività previste dalla visita;
- Capogruppo è il docente proponente o quello con maggiore anzianità di servizio: egli sarà tenuto all'estensione di una relazione dettagliata.

RESPONSABILITA' DEGLI ALLIEVI

- Agli allievi è fatto obbligo di partecipare alla gita a cui hanno dato adesione formale con anticipo, salvo motivazioni documentabili e/o autocertificazione da parte delle famiglie, fermo restando che l'acconto non verrà restituito.
- Per esigenze familiari particolari e documentabili, il Fondo d'Istituto interviene ad integrare la quota occorrente per consentire la partecipazione al viaggio agli allievi meritevoli.
- Gli allievi sono tenuti al rispetto delle regole suggerite dai docenti, anche quando essi non sono docenti della classe, e in particolare a:

• Rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei…)

• Rispettare le esigenze altrui (il riposo e la tranquillità degli altri utenti del servizio…)

• Non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati senza il permesso dei docenti accompagnatori

• Non fare ricorso a bevande alcooliche o superalcooliche o comunque alteranti

- Nel caso degli allievi portatori di handicap, il Consiglio di Classe valuterà la problematicità della loro partecipazione al viaggio: il docente accompagnatore esprimerà il suo parere circa la loro partecipazione e, nel caso

egli non se ne assuma la responsabilità, il Consiglio di Classe lo affiderà o all'insegnante di sostegno – se disponibile -, o ad un familiare.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVE

- Accertarsi che tutti i Docenti accompagnatori, gli allievi partecipanti e le Famiglie abbiano il programma definitivo della Visita;
- Sollecitare e raccogliere preventivi dalle Agenzie;
- Confermare le prenotazioni di pullman, alberghi e Guide attraverso le Agenzie;
- Verificare i voucher e tutta la documentazione inviata dall'Agenzia
- Verificare i versamenti attraverso i bollettini;
- Verificare le autorizzazioni delle Famiglie;
- Allestire gli elenchi degli allievi partecipanti, completi dei recapiti delle Famiglie.

RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

- Comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendano necessarie, fermo restando che i docenti non si assumono la responsabilità della somministrazione dei farmaci;
- Comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dalla Scuola;

Accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, perché i docenti ne sono responsabili solo nei tempi programmati.
Compilare un permesso scritto nel caso i Genitori ritengano i loro figli in grado di raggiungere il proprio domicilio autonomamente.

F) PARTECIPAZIONE – EFFICIENZA - TRASPARENZA

La dirigenza e tutto il personale scolastico si propongono, mediante il coinvolgimento degli organi collegiali e della stampa locale, di favorire la divulgazione del Piano di offerta formativa dell'Istituto; per quanto concerne le procedure e l'informazione, tutte le componenti scolastiche si impegnano a garantire il diritto di accesso alle informazioni che riguardano l'utenza scolastica secondo le modalità disciplinate dalla legge 241 del 7/8/1990 ; gli insegnanti, in particolare, garantiscono la chiarezza e la trasparenza nello svolgimento dell'attività didattica e della valutazione e promuovono ogni forma di partecipazione da parte dei genitori, con i quali verranno discussi attività extra scolastiche, scelte dei libri di testo e aspetti relativi all'orientamento.
La componente docente si impegna allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto delle scadenze bimestrali (schede informative orientative) e quadrimestrali (schede di valutazione ufficiali), all'attuazione di percorsi didattici che permettano ai discenti il raggiungimento degli obiettivi disciplinari trasversali,. allo svolgimento, secondo diverse modalità, di attività di recupero e di approfondimento delle conoscenze.
Il Collegio dei docenti promuove attività di aggiornamento per gli insegnanti e approva la partecipazione a corsi su argomenti che riguardino le specifiche discipline e le tematiche a carattere più generale, vicine alla sensibilità di tutti coloro che lavorano nella scuola.

G) VERIFICA E VALUTAZIONE

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI RISULTATI OTTENUTI

1- SOGGETTI E FREQUENZA DEI MOMENTI VALUTATIVI

Per valutare l'andamento dei singoli Progetti e dell'intero Piano dell'Offerta Formativa, il Comitato tecnico per la sperimentazione adotta periodiche verifiche monitorando:

- **qualità ed efficacia dell'attività didattica** (raggiungimento dei saperi minimi, certificazione delle competenze disciplinari, recupero dei debiti scolastici, certificazione dei crediti formativi, certificazione delle competenze trasversali riferite alle aree disciplinari);
- **grado di integrazione tra scuola e mondo del lavoro** (livello di formazione professionale, qualità e esiti degli stage);
- **qualità delle singole attività svolte** (gradimento, efficacia e produttività, soggetti coinvolti);
- **qualità ed utilizzo dell'apparato tecnologico** dell'Istituto (tipologia e qualità delle dotazioni tecnologiche, funzionalità delle strutture, servizi offerti, ore di utilizzo e soggetti coinvolti);
- **diffusione dei saperi riguardanti le nuove tecnologie** all'interno dell'Istituto; (numero e qualità dei prodotti realizzati all'interno dei singoli progetti;

H. LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

In conformità con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n.226/05, il nostro Istituto tecnico e professionale intende sviluppare negli studenti il pensiero critico, le competenze per "imparare ad imparare" e le metodologie dell'apprendimento attivo, spendibili nel mondo del lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che hanno abbandonato gli studi o non hanno neppure iniziato un percorso educativo e culturale specifico .

Per far ciò, verranno progettati e realizzati programmi di studio con lo scopo di valorizzare le diverse capacità dei giovani, attraverso modalità flessibili e capaci di riconoscere e utilizzare saperi e competenze già acquisiti .

La nostra scuola si propone di diventare "scuola dell'innovazione" e le attività del POF mireranno all'elaborazione di progetti formativi pluridisciplinari finalizzati alla

promozione di competenze tecniche, comunicative e relazionali esplicitando risultati auspicabili, strumenti e modalità di realizzazione , tempi, luoghi e risorse .

Nel POF si opererà per progetti come intorno a un compito con una certa rilevanza, non solo all'interno dell'attività scolastica, bensì anche fuori di essa.

Le competenze promosse mireranno alla crescita educativa, culturale e professionale ,allo sviluppo della capacità di giudizio;all' esercizio della responsabilità personale e sociale.

Saranno favoriti l'autoapprendimento, il lavoro di gruppo, sarà valorizzato il metodo scientifico e il sapere tecnologico,i giovani saranno guidati alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, verso tutti i valori che sono alla base di una società civile e democratica come la nostra.

In particolare sarà sviluppata una competenza generale di studio e di lavoro in un contesto in cui lo studente sarà coinvolto, personalmente o collettivamente, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi implicanti l'attivazione di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. Ciò varrà sia per la padronanza della lingua italiana, della lingua straniera, della matematica e delle scienze, sia per le tecnologie e tecniche di progettazione, realizzazione e controllo di qualità nel settore del proprio indirizzo, sia per le competenze di cittadinanza. Le conoscenze e le abilità sviluppate saranno non solo acquisite ma anche valorizzate nel contesto di ogni attività di studio, di lavoro o di vita sociale.

Competenze di base

ASSE DEI LINGUAGGI

Lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Lingua straniera

- utilizzare la lingua ……. per i principali scopi comunicativi ed operativi

altri linguaggi

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l' ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle vari forme i concetti di sistema e di complessità
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire
  dall' esperienza
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

- collocare l' esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell' ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

La progettazione del percorso formativo terrà conto della relazione tra l'area di istruzione comune a tutti i percorsi e quella di indirizzo.

La prima, fondamentale per la formazione delle persone e dei cittadini, risulterà preponderante nelle classi del biennio e assumerà una funzione orientativa in quanto permetterà delle scelte future consapevoli e fornirà le basi su cui innestare conoscenze ed abilità di collaborazione tra studenti e docenti .

Gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgeranno tutti gli ambiti disciplinari in particolare, quelli di interesse storico-sociale e giuridico- economico; interesseranno anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di alternanza scuola- lavoro.

La cultura della cittadinanza e della legalità sarà il risultato dell'esperienze e delle conoscenze acquisite , i diritti- doveri di cittadinanza si manifesteranno nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti alla vita civile, sociale, politica ed economica..

La didattica di laboratorio sarà una metodologia didattica innovativa in grado di raccordare le discipline tradizionali con le nuove, l'ambiente ideale dove gli alunni diventeranno protagonisti del loro sapere e potranno operare e sperimentare ciò che hanno appreso teoricamente .

Si privilegerà una didattica basata su "situazioni-problema" in cui i docenti guideranno gli alunni ad una acquisizione consapevole; simulazioni,interventi formativi centrati sull'esperienza osservabili con un risultato valutabile che permetteranno allo studente di misurarsi con la realtà verificando i propri punti di forza e le proprie debolezze.

Fondamentale nella programmazione del progetto formativo risulterà la valutazione delle competenze come parte integrante della programmazione, non solo come

controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul processo educativo. Valutare una situazione, un problema, etc. significherà prendere in esame tutti i suoi aspetti, esprimere su questi un'opinione, un giudizio, un parere.

La stessa accompagnerà tutte le fasi di lavoro ed i risultati da valutare non saranno circoscritti solo alla sfera delle capacità, dell'impegno, dell'interesse manifestato dall'alunno,ma a tutto il "progetto didattico", alla modalità di realizzazione e di organizzazione. Saranno valutati anche gli esiti di apprendimento relazionali, affettivi, cognitivi.

L'atto del valutare permetterà di :

-personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;

-predisporre percorsi individualizzati.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità risulteranno componenti essenziali delle competenze; infatti le conoscenze, per poter essere valorizzate nello sviluppo di una competenza, devono manifestare tre caratteristiche: significatività, stabilità e fruibilità.

Un giudizio potrà essere espresso relativamente ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto, o sulla base di come lo studente è giunto a conseguire tali risultati.

Accanto alla valutazione Insegnamento/Apprendimento non sarà trascurata l' autovalutazione nata dal bisogno di conoscere, promuovere,migliorare le condizioni di efficacia dell'attività proposta e che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola. Il concetto d'autovalutazione è molto importante se si vuole creare un modello di insegnamento orientato ad una partecipazione più attiva dello studente.

L'autovalutazione sarà quantitativa, qualitativa e concettuale.

SUGGERIMENTI METODOLOGICI

-Al centro dell'attività didattica sarà posto lo studente al fine di promuoverne la crescita in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, relazionale

-La didattica sarà di tipo collaborativo in modo che il discente giunga alla costruzione consapevole del proprio sapere

-Si privilegerà una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, l'attività di laboratorio, la discussione organizzata, l'attività di gruppo, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche e multimediali.

-Gli studenti saranno avviati alla consapevolezza degli errori commessi per imparare ad utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

-Si mirerà a individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

-I piani di lavoro saranno flessibili e le strategie educative e didattiche potranno essere modificate nel caso in cui si dovesse verificare una non aderenza con la realtà oggettiva della classe.

-Sarà favorito l'uso delle nuove tecnologie multimediali per creare ambienti di lavoro collaborativi e finalizzati alla realizzazione di progetti formativi .

-Lo studio delle discipline sarà sostenuto da attività di stage, che consentiranno agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali.

-In particolare, nelle classi del biennio, in conformità con il nuovo ordinamento del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n.226/05, si farà uso di metodologie dell'apprendimento attivo, di una didattica di laboratorio come metodologia didattica innovativa in grado di creare l'ambiente ideale dove gli alunni diventeranno protagonisti del loro sapere e potranno operare e sperimentare ciò che hanno appreso teoricamente .
Si privilegerà una didattica basata su "situazioni-problema" e i docenti guideranno gli alunni ad una acquisizione consapevole; saranno proposte simulazioni,interventi formativi centrati sull'esperienza osservabili con un risultato valutabile che permetteranno allo studente di misurarsi con la realtà verificando i propri punti di forza e le proprie debolezze.

2. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

verifiche orali formative;
verifiche orali sommative;
prove strutturate e semi-strutturate;
tema guidato; relazioni; problem solving
prove mirate all'attestazione delle competenze disciplinari;
prove simulate esame di qualifica; prove simulate esame di Stato

Strumenti di valutazione:

griglie per le verifiche orali e scritte basate sulla Tassonomia di Bloom;
griglie specifiche e mirate per le prove dell'attestazione delle competenze;
griglie di valutazione individuale relative all'area di progetto.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella consapevolezza che quello della valutazione è un momento critico e di grande responsabilità, per il docente e per la scuola in generale, si indicano di seguito alcuni **criteri - guida** che potranno consentire, in sede di scrutinio, massima trasparenza ed omogeneità alle decisioni del singolo docente e alle delibere dei Consigli di classe.

GIUDIZIO ANALITICO	VOTO E GIUDIZIO SINTETICO
Nessun obiettivo è stato conseguito dall'alunno e nessuna delle abilità e conoscenze previste. Mancano del tutto le condizioni per la prosecuzione del curriculum.	1-3 Gravemente insufficiente Del tutto insufficiente
L'alunno ha scarse conoscenze, in un quadro confuso, e si esprime in modo disorganico. Risulta difficile la prosecuzione del curriculum disciplinare senza un'adeguata attività di recupero.	4 Insufficiente
L'alunno dimostra di aver conseguito solo in parte abilità e conoscenze previste e di aver acquisito competenze frammentarie e superficiali.	5 Non sufficiente Mediocre
L'alunno ha raggiunto gli obiettivi. Dimostra di aver conseguito le abilità e le conoscenze previste e necessarie alla prosecuzione del curriculum. Non ha sviluppato in maniera adeguata l'impegno di approfondimento e di rielaborazione personale .	6 Sufficiente
L'alunno sa esporre con chiarezza gli argomenti proposti. Organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità, rielabora personalmente le conoscenze acquisite.	7 Discreto
L'alunno conosce con sicurezza gli argomenti sviluppati nella attività didattica e li espone con precisione, rielaborandoli in modo personale. Dimostra di aver pienamente conseguito tutti gli obiettivi previsti. Sa rielaborare le conoscenze in modo personale e critico. Approfondisce validamente alcune tematiche ed assume un ruolo propositivo nella classe.	8 Buono 9 Ottimo 10 Eccellente

3- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Area di progetto

In conseguenza dei profondi e dinamici cambiamenti intervenuti nella realtà economico-sociale è già da tempo evidente che il curricolo di studio dell'indirizzo per "ragioniere e perito commerciale" degli istituti tecnici commerciali non risponde più né alle esigenze del mondo del lavoro né alle aspettative della società più in generale che richiedono ai neo diplomati conoscenze, competenze e abilità nuove. Alla luce di tutto ciò, si è strutturato un curricolo che, in linea con le indicazioni espresse dalle istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, ha il fine di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dai frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi. In questo nuovo contesto trova esplicita e specifica affermazione l'attuazione di un'area di progetto che conduca al coinvolgimento ed alla concreta collaborazione interdisciplinare estesa ad alcune o a tutte le discipline.

L'area di progetto, quindi, va intesa come simulazione di situazioni reali e costituisce un valido strumento didattico non solo perché favorisce l'interiorizzazione delle conoscenze attraverso la loro applicazione, ma anche per la valenza formativa che deriva dall'imparare ad assolvere un compito complesso, verificabile e finalizzato. L'introduzione dell'area di progetto nel processo formativo può consentire allo studente di:

- cogliere l'unitarietà del sapere;
- riflettere sulle proprie capacità operative ed organizzative;
- favorire il confronto tra istituzione scolastica e realtà lavorativa;
- contribuire a sviluppare il senso di responsabilità e rispetto degli impegni ma anche quella particolare disposizione mentale

che induce a cercare nuove soluzioni, a modificare i propri comportamenti, a rivedere i propri giudizi.

In modo più analitico, l'attuazione dell'area di progetto, oltre agli obiettivi specifici delle materie direttamente coinvolte, consente di perseguire e di verificare importanti obiettivi trasversali quali:

- individuare e rappresentare modelli o procedure;
- verificare progressivamente la validità degli esiti ed eventualmente correggere in itinere l'impostazione;
- documentare il lavoro in modo corretto ed esauriente;
- comunicare efficacemente i risultati.

All'area di progetto sarà dedicato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte nell'attività prevista. Da detto numero sono escluse le ore indicate come attività extrascolastica (visite guidate, stages, campi scuola, ecc.). La collocazione curricolare riguarderà gli alunni delle classi quarte e quinte poiché ciò consente agli studenti di partire da una solida base di conoscenze, specie nelle materie professionali. Le discipline interessate devono essere almeno una dell'area comune e due dell'area professionale. La tipologia può assumere diverse forme come:

- indagine su comportamenti, bisogni, condizioni di vita;
- ricerca scientifica, di mercato o di costume;
- realizzazione di un prodotto (ad esempio procedura amministrativa automatizzata, opuscolo illustrativo di una attività, gestione simulata di una azienda, software per l'ottimizzazione delle giacenze di magazzino, lancio di un nuovo prodotto, ecc.).

I progetti di un certo impegno e complessità possono essere ripartiti fra due anni scolastici e suddivisi fra più gruppi di studenti anche provenienti da classi parallele o da indirizzi diversi se ciò favorisce l'integrazione di competenze differenti. La puntuale programmazione dell'intervento deve tradursi in un documento articolato da cui emergano, con chiarezza, le fasi e i

tempi di attuazione, le risorse necessarie e ottenibili, le modalità di lavoro, le caratteristiche del prodotto finale. Va ricordato, infine, che un'attività così innovativa come quella dell'area di progetto richiede anche la ridefinizione del ruolo del docente perché i suoi compiti e le sue funzioni cambiano profondamente. L'insegnante diventa il coordinatore dell'iniziativa e costituisce una risorsa a disposizione degli studenti per aiutarli ad organizzarsi. L'attività dell'area di progetto costituisce elemento di valutazione degli studenti e i progetti realizzati sono parte integrante della documentazione presentata agli esami di Stato.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO E L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Con il periodo della scuola superiore, ragazzi e ragazze vivono gli anni più belli della loro vita ma - sotto alcuni aspetti- anche i più difficili: insicurezza, sfiducia, sessualità vissuta in maniera immatura, droga, illegalità, violenza e precarietà di riferimenti determinano disimpegno nello studio e nel processo formativo.

Il Collegio Docenti propone, per questo, una serie di progetti, che coinvolgano i giovani in esperienze mirate a valorizzare le loro capacità ed attitudini ed a farli crescere in sentimenti, valori e responsabilità civile e sociale.

Tali progetti sono assunti e coordinati all'interno di alcuni grandi contenitori:

- **Progetto "IDEA"**
  Iniziative Didattiche ed Educative nell'Autonomia scolastica e per l'approfondimento di tematiche professionalizzanti

- **Progetto "Storia, tradizione, vocazione del Territorio"**
  Iniziative e attività tese alla valorizzazione delle risorse umane ed ambientali e ad avvicinare gli allievi al mondo del lavoro attraverso corsi di preparazione e formazione professionale.

Tutte le attività previste al loro interno nascono dalla consapevolezza che l'istituzione, attenta a programmi e contenuti, non è sufficientemente sensibile a cogliere la complessità del processo di crescita globale della "persona".
In un'epoca tanto distratta dalla illusione di poter conquistare nuovi traguardi in modo facile, immediato e senza impegno , l'Istituto ha inteso offrire un concreto contributo perché la scuola diventi sempre più "comunità" e rivolga una più costante attenzione ai problemi esistenziali dei ragazzi, educando e sviluppando in essi senso critico e costruttivo, solidarietà e spirito di iniziativa.

Progetti relativi alle aree a rischio

art. 9 CCNL Comparto Scuola

L' I.S.I.S.S. "Giovanni Maria Sforza" di Palagiano (TA) partecipa per l'a.s. 2006/2007 in rete con altre scuole della Provincia di Taranto ai Progetti relativi alle aree a rischio - art. 9 CCNL Comparto Scuola 2002-2005, con un progetto dal titolo "VERSO IL FUTURO: SCUOLA E TERRITORIO PER IL SUCCESSO FORMATIVO".
La dispersione scolastica è un fenomeno complesso, non riconducibile solo a situazioni di degrado sociale, disagio economico o povertà culturale. In linea generale riflette una perdita di efficacia dei diversi ambienti educativi: famiglia, luoghi di aggregazione sociale, scuola.
L'intervento fa riferimento a due esigenze particolarmente sentite tanto dai docenti quanto, e soprattutto, dai giovani: la necessità di innovare l'attuale didattica attraverso il contemporaneo cambiamento strutturale ed organizzativo del nostro sistema scolastico e adeguare l'istituzione scolastica alle nuove necessità e fabbisogni dell'utenza, specie in dispersione. Questo per utilizzare al meglio, o recuperare, dove necessario, quelle intelligenze, energie, risorse, occasioni di crescita ed emancipazione poco o nulla utilizzate. Date queste premesse il progetto che si intende sviluppare è quello che, in un'espressione un po' sintetica, è stato definito come il passaggio da una scuola del programma ad una scuola del curricolo. Attraverso tale intervento si ritiene utile fornire un contributo al miglioramento dell'accesso e della qualità dell'istruzione con una iniziativa che coinvolga sia i giovani che i docenti preposti alla loro formazione. In particolare si tenderà a contrastare il fenomeno, sempre più intenso, della dispersione scolastica e quello della formazione dei ragazzi che si trovano ad affrontare il mercato del lavoro privi del necessario bagaglio di competenze utile a fronteggiare i mutamenti dello stesso. Si tenderà ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e la formazione dei docenti sugli aspetti salienti di questo rinnovamento scolastico, sull'uso delle nuove tecnologie, su azioni di orientamento, supporto e collegamento con il territorio, in particolare con l'Ente territoriale Comune e la "rete" di cui il nostro Istituto fa parte per lo sviluppo di un sistema di formazione integrata oggi sempre più richiesto in ambito europeo.
Le scuole partecipanti alla rete sono:
Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Palagiano (TA) – Istituto Tecnico Agrario "C. Mondelli" Massafra (TA) – Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni" Massafra (TA) - Scuola Secondaria di I grado "Papa Giovanni XXIII" Palagiano (TA) – II Circolo Didattico "San Giovanni Bosco" Mottola (TA) –

GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI
Si punterà ad innalzare il livello qualitativo delle prestazioni scolastiche sperimentando modalità di espressione, di comunicazione e di apprendimento che siano gratificanti per gli alunni. Si promuoverà il "senso di appartenenza" alla comunità scolastica e al territorio, la consapevolezza e la prevenzione di comportamenti a rischio, la capacità di prendere decisioni in vista del futuro, lo sviluppo di valori quali il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Si approfondiranno i temi del rispetto, della solidarietà del gruppo e il superamento dei pregiudizi causa di isolamento e di emarginazione.
In particolare si sintetizzano i seguenti obiettivi

a) Promuovere la crescita umana, culturale e civile degli studenti;
b) Rafforzare e potenziare l'abilità e l'attitudine alla comprensione dei diversi linguaggi (umanistico,
scientifico, tecnico);

c) Promuovere l'autostima e la consapevolezza di essere un componente importante nel lavoro di gruppo ai fini del raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso;
d) Utilizzare correttamente materiali, attrezzature e strumentazione dei laboratori dell'Istituto;
e) Utilizzare correttamente le nuove modalità della comunicazione elettronica;
f) Potenziare la capacità di autoimprenditorialità degli allievi partendo dalle predisposizioni personali.

Mete di carattere trasversale saranno:

- promuovere la capacità di analisi;
- sviluppare le competenze di soluzioni di semplici nuovi problemi e di prendere decisioni;
- promuovere le competenze organizzative e di pianificazione con l'obbiettivo di recuperare le difficoltà e migliorare il profitto;
- acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili nei percorsi disciplinari.

RISULTATI ATTESI

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica;
- Stimolare il piacere della comunicazione e della operatività esperienziale;
- Conoscere e utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione odierna;
- Migliorare il profitto;
- Stimolare il confronto tra mezzi di comunicazione diversi e tra diversi punti di vista;
- Attuare strategie di recupero delle difficoltà di gestione del tempo scolastico, della bassa autostima, delle dinamiche conflittuali all'interno del gruppo classe, delle difficoltà di acquisizione di un metodo di studio, del disorientamento scolastico.

CONTENUTI / ATTIVITÀ

- Consolidamento delle competenze di base trasversali.
- Ricerca empirica basata sulla somministrazione di un test standardizzato per valutare il livello di benessere degli alunni.
- Incontri, dibattiti e laboratori di studio con conduttori ed osservatori.
- Somministrazione di un test standardizzato
- Aspettative e motivazione dei singoli.
- Impegni reciproci e sottoscrizione del contratto.
- Biografia personale e professionale.
- Risorse psicosociali: autopercezione e autostima.
- Informazione sul mercato del lavoro e prospettive occupazionali.
- Aree professionali di interesse
- Ricerche su Internet e nella banca dati della Camera di Commercio di attività economiche simili a quella ipotizzata;
- Diventare imprenditori: adempimenti iniziali e seguenti la costituzione dell'attività;
- Dalla nascita dell'idea alla creazione del business plan: simulazione e sperimentazione di una cooperativa scolastica.
- Stesura del marketing plan aziendale;
- Preparazione dell'attività di commercializzazione del prodotto.
- Valorizzazione del prodotto: ricerca e creazione del "naming" inerente la promozione dei prodotti .
- Visita guidata presso una cooperativa operante sul territorio.
- Ricercare e creare marchi e loghi rappresentativi dei prodotti creati per promuoverne la conoscenza e lo sviluppo.
- Contatti con gli enti territoriali per individuare i percorsi adottati per lo sviluppo del territorio attraverso azioni di marketing.
- Essere in grado di ricercare ed individuare foto e filmati digitali per la creazione di dvd;

- Saper gestire suoni ed immagini su supporto informatico; Creare e comporre basi multimediali (dvd e cd-rom); Essere in grado di masterizzare il prodotto finale.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO IN RIFERIMENTO AGLI ALUNNI (MOTIVAZIONE/INTERESSI, MODALITÀ AFFETTIVO-RELAZIONALI, CAPACITÀ TRASVERSALI DI BASE, APPRENDIMENTI DISCIPLINARI … RIDUZIONE DI FREQUENZE IRREGOLARI, ABBANDONI, EVASIONE…)

I criteri di verifica e di valutazione del progetto verranno monitorati attraverso questionari che terranno presenti i seguenti parametri:
Frequenza all'attività - Partecipazione attiva – Modalità di relazionarsi all'interno del gruppo – Miglioramento negli apprendimenti disciplinari collegati con il/i modulo/i frequentato/i - Grado di soddisfazione degli studenti - Certificazione delle competenze acquisite – Effettiva riduzione di frequenze irregolari e degli abbandoni da parte degli alunni – Acquisizione di capacità trasversali di base e miglioramento dell'apprendimento nelle specifiche discipline.
La valutazione si articolerà secondo due percorsi, uno riguardante la sfera cognitiva generale e le capacità emotivo-relazionali che emergeranno dai lavori di gruppo e un'altra che riguarderà le competenze acquisite durante il percorso e il prodotto finale. Verranno fornite due schede di valutazione: una in itinere e una ex-post. La prima scheda comprenderà i seguenti parametri: capacità di riconoscere i propri interessi e le proprie potenzialità; capacità di organizzazione delle conoscenze; capacità di selezione dei concetti e pianificazione; capacità di collaborazione e di rispetto dei ruoli;capacità decisionali; capacità di risolvere i problemi. La seconda scheda riguarderà in modo specifico il percorso eseguito dallo studente ed il prodotto finale (Ipertesto su CD-ROM).
La valutazione consentirà ai docenti di avere un quadro completo della situazione di ogni alunno rispetto al test d'ingresso e verrà presentata in ogni Consiglio di Classe coinvolto e confrontata con quella dei docenti curricolari e servirà alla costituzione di crediti cumulabili per la costruzione del proprio portfolio di competenze spendibili sia all'interno del percorso formativo che nel mondo del lavoro

AZIONI DI PROGETTUALITÀ INTEGRATA

Il progetto prevede l'integrazione costante delle attività didattiche e formative fra i tre ordini di scuole. Gli incontri si svolgeranno con frequenza settimanale per ciascun gruppo, nei locali dell'Istituto SFORZA che fornirà i laboratori e la consulenza tecnica. Gli studenti più grandi si porranno nel ruolo di tutor, ai quali verranno affidati gruppi di tre alunni più piccoli, durante le attività previste. L'azione di tutoraggio sarà finalizzata all'aumento della responsabilizzazione, alla condivisione delle esperienze e al transfert di apprendimento. Gli interventi mireranno alla educazione al senso di apparenza ambientale r di crescita personale sia dal punto di vista umano che professionale. I momenti di maggiore integrazione avverranno nelle escursioni sul territorio e visite alle aziende similari alle aziende simulate; nelle attività laboratoriali e nell'allestimento di manifestazioni finali. Anche i genitori verranno coinvolti nell'azione formativa attraverso incontri periodici.
Particolare importanza avrà l'azione dei tutor-mediatori del corso che seguiranno il percorso formativo degli alunni attraverso il dialogo con il docente coinvolto nel progetto, gli esiti dei tests/questionari somministrati e registrerà i risultati conseguiti che saranno comunicati ai docenti del Consiglio di classe e alle famiglie. Qualora i risultati non fossero aderenti agli obiettivi formativi prefissati, i tutor-mediatori e il docente proporranno strategie alternative. Il Consiglio di classe terrà conto degli esiti positivi formativi e disciplinari conseguiti dai destinatari del presente intervento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ESITI E DEL PROCESSO

In fase di attuazione del processo si effettueranno valutazione in itinere sull'andamento dello stesso al fine, di poter intervenire tempestivamente e modificare le situazioni incongruenti e valutazioni finali. La valutazione finale del processo si riferirà ai seguenti criteri: coerenza tra risultati attesi e risultati conseguiti; raggiungimento degli obbiettivi formativi progettuali; livello medio di preparazione degli studenti rispetto agli standard attesi; ripetitività dell'esperienza. Il monitoraggio e la valutazione del processo su alunni, docenti, mediatori, genitori e contesto saranno effettuati in due momenti del percorso formativo: in itinere, ex post.

L'analisi del questionario intermedio consentirà di modulare il corso secondo le aspettative previste e le reali esigenze didattiche espresse ed infine di ridefinire l'impostazione didattica delle successive fasi.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

L'attività di documentazione verrà effettuata selezionando gli argomenti e gli aspetti più significativi proposti nei vari moduli secondo criteri di funzionalità al curricolo o al progetto descrivendoli in modo da facilitare la raccolta di informazioni sul grado di competenza e sui processi messi in atto nonché sollecitando la consapevolezza metacognitiva dello studente.

Dal punto di vista operativo al termine di ciascun modulo i discenti con l'ausilio dei tutor e del personale esperto elaborerà su supporto multimediale le competenze professionali e di gruppo.

Infine con i docenti coinvolti nel progetto si predisporranno strumenti per la condivisione collegiale dell'esperienza progettuale, oltre all'organizzazione della documentazione prodotta per il trasferimento delle esperienze e la loro disseminazione.

Piano in dettaglio dell'offerta formativa dei corsi serali progetto "SIRIO"

OFFERTA FORMATIVA DELL' I.S.I.S.S. "G. M. SFORZA" SERALE

Le finalità educative e formative, ampiamente illustrate per i corsi diurni, rimangono valide per il corso serale, ma alla luce delle problematiche relative alla educazione degli adulti, devono essere adeguate ad una utenza che per età, esperienze lavorative e di vita è portatrice di valori, esperienze e saperi che impongono un rapporto insegnante-studente che spesse volte viene ad essere paritetico.

L' I.S.I.S.S. G. M. Sforza è consapevole delle grosse difficoltà che si incontrano nel cercare di offrire un servizio adeguato alle richieste di una tale utenza, ma alcune risposte positive sono state date, ed altre lo saranno, ricercando metodologie, spazi e strutture compatibili con le grosse potenzialità dell'Istituto. In particolare vengono proposte attività ed interventi specifici, alcuni dei quali già sperimentati con ottimi risultati.

L' I.S.I.S.S. G. M. Sforza, per i suddetti motivi, ha aderito al progetto Sirio, attivato dal 1 settembre 2007. Il Progetto assistito SIRIO, realizzato dalla Direzione Generale per l'Istruzione Tecnica è rivolto in particolar modo al mondo degli adulti in formazione (EDA) e intende stimolare i processi relativi alla ripresa degli studi dei lavoratori (processi di educazione ricorrente e di riconversione lavorativa), migliorando sia la loro riqualificazione

professionale e sia reinserimento nel mondo del lavoro, ove disoccupati, anche tramite accordi e convezioni con Aziende e Associazioni professionali. Esso si caratterizza per la riduzione dell'orario settimanale delle lezioni (25-28 ore), il riconoscimento di crediti formativi formali (titoli di studio conseguiti sia nel pregresso percorso scolastico dello studente-lavoratore che della formazione professionale) ed informali (competenze e conoscenze acquisite in ambiente di lavoro), il tutoring, le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti quali i processi sia di didattica breve che relativi all'apprendimento organizzativo, massimizzando pertanto il tempo-scuola in aula tramite processi di I/A sia in presenza che, per particolari situazioni personali e per brevi periodi, di e-learning.

Si differenzia dai curricoli istituzionali connotandosi pertanto come "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere in particolare due funzioni:

• Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;

• Consentire la riconversione professionale di coloro che, già inseriti nel mondo del lavoro, intendano riconvertire la propria identità professionale.

L'idea forza del Progetto consiste in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori i soggetti e che si fonda sull'approccio al sapere in età adulta, integrando cultura generale e formazione professionale.

La struttura ha una articolazione modulare e flessibile che riguarda:

1. l'orario delle lezioni;
2. il calendario scolastico;
3. l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli di apprendimento e competenze, prevedendo altresì la progressione scolastica dei processi di I/A in base ai livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie.

Ciò implica il superamento della nozione di classe e l'adozione di percorsi scolastici basati su livelli di conoscenza e competenza.

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite mediante:

• studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);

• esperienze maturate in ambito lavorativo o in studi personali coerenti con l'indirizzo (crediti

non formali).

I crediti comportano la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

Per un' analisi più dettagliata delle discipline e dei contenuti didattici si rimanda ai Piani di Studio specifici.

ACCOGLIENZA

Per tutto l'anno scolastico gli studenti-lavoratori possono rivolgersi al responsabile del Corso Serale. In particolare tutte le persone che , per la prima volta, chiedono informazioni relative al corso per studenti-lavoratori,vengono indirizzate al responsabile del C.S. che le accoglie in vice-presidenza per un colloquio individuale tendente ad instaurare un rapporto di fiducia con la istituzione scolastica.

Durante il colloquio si puntualizzano i trascorsi scolastici, le motivazioni che spingono il lavoratore a riavvicinarsi alla scuola, i suoi impegni di lavoro e familiari, la disponibilità di tempo eventualmente riservabile allo studio, le aspettative in termini culturali ed economici ed ogni altro elemento idoneo a delineare la richiesta di formazione per decidere se la istituzione scolastica Sforza è in grado di soddisfarla. Se la richiesta non è compatibile con le possibilità dell'Istituto, il lavoratore viene indirizzato presso altre agenzie o istituzioni formative.

Se la richiesta è compatibile con l'offerta dell'Istituto, viene delineato un percorso scolastico personalizzato (nei limiti della flessibilità del Sirio e delle possibilità dello Sforza).

Si invita il lavoratore a riflettere sulla proposta e si rimanda ad un successivo incontro.

All'inizio dell'anno scolastico l'accoglienza diventa operativa secondo con la seguente articolazione :

Prima fase :

a) Questionario informativo;

b) Colloqui con i singoli allievi ed analisi della documentazione per la individuazione dei crediti formali e dei debiti allo scopo di formalizzare, tramite il c.di cl., un percorso formativo individuale.

c) Verifica dei crediti non formali da parte del consiglio di classe.

Seconda fase :

a) Definizione dei moduli di riallineamento e dei moduli di approfondimento per le varie discipline.

b) Formazione dei gruppi di livello ed avvio dei moduli di riallineamento.

TUTORAGGIO

Espressamente introdotto nella sperimentazione Sirio dal Ministero, si è dimostrato essenziale per ogni attività riguardante i corsi.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Organizzati secondo le mutevoli esigenze degli allievi.

ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SPORTELLO " HELP "

Organizzato secondo le esigenze di riallineamento degli allievi.

INSEGNAMENTO MODULARE

Attuato solo in alcune discipline, rappresenta la evoluzione futura di ogni intervento nel campo del Progetto Sirio. Si riporta il quadro orario

QUADRO ORARIO SIRIO (Corsi serali)

Indirizzo Commerciale Ragionieri

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
Italiano	4	4	3	3	3
Scienze storico-sociali	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	3	3			
Altra lingua straniera	4	4			
Economia aziendale	2	2	8	9	9
Trattamento testi e dati	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Totale generale	**25**	**25**	**25**	**25**	**25**

4- P.O.F. SEDE AGGREGATA DI PALAGIANELLO

Il contesto socio – culturale degli studenti

Gli studenti frequentanti il nostro Istituto provengono da ambienti socio-culturali eterogenei tra loro; i luoghi di residenza dei nostri alunni sono Palagianello, Palagiano e Mottola, per la maggior parte privi di agenzie formative di tipo culturale, abitati da una popolazione dedita alla agricoltura, al lavoro nelle fabbriche come l'Ilva ecc.

Estremamente limitate sono le opportunità di crescita culturale e di contatto con ambienti più stimolanti. Tradizionalmente all'Istituto si rivolge una fascia sociale di livello medio-basso con una netta prevalenza del ceto operaio, artigianale e del commercio al dettaglio e di contadini salariati. Non mancano presenze significative di altro genere. Le famiglie conducono un tenore di vita mediamente buono; non in tutti i casi, tuttavia, ad un discreto benessere economico, corrisponde un livello culturale tale da permettere ai genitori di valutare appieno la funzione e il ruolo dell'istituzione scuola; l'interesse e la partecipazione vanno, anzi, gradualmente scemando dal biennio agli ultimi anni di scuola ed, in generale, si limitano ad una attenzione ai soli problemi di profitto dei figli.

Difficilmente le famiglie sono propositive nella soluzione di problemi di altra natura per i quali delegano alla scuola ogni forma di intervento, scarsa la partecipazione ai progetti formativi.

Le tipologie della domanda di istruzione

Al fine di una più puntuale ricognizione dei bisogni formativi degli studenti , c'è da tenere presente un importante aspetto che, accanto alle caratteristiche socio-culturali, incide significativamente nella progettazione e organizzazione dell'attività didattico - formativa: <u>una domanda di istruzione fortemente articolata.</u>

Alla esigua fascia di studenti che frequentano l'istituto professionale con adeguate motivazioni e prospettive di rapido inserimento nella attività produttiva o di proseguimento degli studi a livello universitario, si affiancano:

- la fascia di coloro che viene licenziata dalle scuole medie con il giudizio sufficiente e per questo indirizzati presso l'istituto professionale ancora ed erroneamente ritenuto "facile";
- la fascia degli studenti, non particolarmente motivati, che compiono una scelta solo residuale, nella convinzione di non poter frequentare altre scuole;
- la fascia di coloro che effettuano una scelta del tutto marginale, dopo ripetuti insuccessi in altre istituzioni scolastiche;
- studenti e famiglie aventi motivazioni particolari , che compiono una scelta di tipo differenziale: alunni disabili, alunni in difficoltà.

Un altro specifico elemento che incide sul successo scolastico, è l'elevato indice di ricomposizione delle classi; ad ogni passaggio d'anno, infatti, si presenta la necessità di fusioni tra le classi, dovuta:

- alla scelta di indirizzo al termine del biennio comune,
- dai corsi passerella che permettono agli alunni provenienti da altre scuole di frequentare il nostro istituto.

Volendo tracciare un quadro riepilogativo basato, peraltro, sulle connotazioni più evidenti, emerge la estrema complessità e diversità dei bisogni formativi derivanti da comportamenti cognitivi non omologabili, stili di apprendimento fortemente diversificati, eterogeneità dei livelli scolastici di ingresso, sfiducia verso il sistema scuola, atteggiamenti mentali, motivazioni, sensibilità culturali disparati e assolutamente disomogenei.

Le risultanze della indagine costituiranno la base sulla quale articolare la risposta della scuola che già, sugli elementi in proprio possesso, si rende conto della esigenza di avviare un processo di innovazione didattica e di graduale trasformazione dell'impianto curriculare, sostenute da una organizzazione che non può che essere connotata da forte articolazione e flessibilità.

Proprio in relazione a questa direttrice si ritiene che il primo fondamentale passo da compiere sia quello di coinvolgere nella progettazione e nella costruzione dell'offerta formativa, attraverso una pluralità di iniziative informative e formative, le famiglie e gli studenti.

Seconda basilare direttrice è rappresentata dalle indicazioni provenienti dalla società civile e dal sistema produttivo territoriale, nazionale, europeo.

In coerenza con questa direttrice, l'impegno che la scuola assume è quello di allontanarsi sempre più da una formazione di tipo puramente addestrativo, per garantire, oltre ad una solida formazione culturale, anche una efficace formazione professionale.

Verso questo impegno sono orientate tutte le attività, gli stages, i tirocini che la scuola programma e realizza in costante rapporto con i responsabili e gli esperti dei vari settori lavorativi del territorio, pubblici e privati.

Ulteriore passo è quello di innalzare la qualità delle iniziative in atto, attraverso:

- una oculata, quanto oggettiva scelta delle opportunità offerte dal territorio in termini, sia di iniziative sia di professionalità, senza cadere nella consuetudine e nella routine
- una forte integrazione con i partners in ogni fase del percorso: di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione
- il rendere gli studenti protagonisti attivi e consapevoli del percorso.

Risorse disponibili

Il personale in servizio nella scuola aggregata

I docenti

Nell'anno scolastico 2006/2007, nella scuola opereranno:
Il Dirigente scolastico che ha assunto servizio presso questa
Istituzione il 1/9/2004;

- 33 docenti
- 3 docenti di sostegno

Il personale A.T.A

- 2 Assistenti tecnici in servizio nella sede aggregata di Palagianello
- 4 Collaboratori scolastici in servizio nella sede aggregata di Palagianello.

Altri operatori

Lavorano nell'Istituto:

- 1 assistente di base nominata dall'Ente Locale
- 2 esperti del consultorio (psicologa e ginecologa)
- 1 psicologa dell' ASL
- Gli esperti (circa 20) per l'area professionalizzante e per la terza area delle classi IV e V; con loro la scuola stipula contratti di prestazione coordinata o occasionale.

Le risorse per le famiglie

Come da recenti disposizioni, le famiglie con un reddito non elevato, possono usufruire di una serie di servizi e di sostegni erogati dal Comune.

In questo documento viene evidenziata la necessità di procedere, sulla base delle disponibilità economiche, a porre rimedio alla disparità di mezzi didattici e attrezzature informatiche, oggi esistente tra le tre sedi dell'Istituto.

Verrà aggiornata e potenziata la biblioteca dei docenti e degli studenti.

Saranno allestiti tutti gli spazi possibili in modo tale da consentirne l'utilizzo anche a fini didattici.

Scelte formative e pedagogiche

Al fine di consentire ad ogni studente di perseguire:

- la capacità di esercitare in modo consapevole i propri diritti e i propri doveri nel contesto sociale;
- l'acquisizione di competenze capitalizzabili;
- la capacità di progettare la propria vita in relazione alle proprie attitudini ed aspettative;
- la possibilità di inserimento o di reinserimento attivo nel mondo lavorativo;

i docenti dovranno adoperarsi in un percorso di lavoro che per impegno e spessore innovativo, non può che prefigurarsi in un progetto pluriennale e articolarsi in ambito formativo, metodologico-didattico, organizzativo:

a) Ambito formativo

- Studio del territorio e delle figure professionali richieste, insieme con gli enti territoriali;
- Studio di percorsi formativi che valorizzando le conoscenze, capacità, competenze possedute da ciascuno studente, le sviluppi in termini di competenze lavorative,. sociali e culturali.
- Potenziamento del livello di condivisione di insegnanti, studenti e genitori nelle scelte, nella costruzione, nella gestione del curricolo formativo;
- Valorizzazione delle differenze culturali e sociali proprie di ciascun alunno attraverso:

- ♦ Percorsi di continuità, orientamento, riorientamento;
- ♦ Individuazione di diversificate strategie di insegnamento.

- Innalzamento del livello di integrazione delle attività didattico-formative progettate con altre agenzie e con il sistema produttivo, sia per arricchire l'offerta formativa, sia per potenziare opportunità e prospettive.

b) Ambito metodologico-didattico:

- Adozione di strategie diversificate per rispondere alle diverse richieste e alle diverse motivazioni degli studenti;
- Diffusione dell'utilizzo di tecniche e ambienti multimediali quali strumenti di miglioramento dei processi di apprendimento;
- Sviluppo della dimensione metacognitiva dell'insegnamento in relazione ai bisogni individuali di apprendimento.

c) Ambito organizzativo (relativo all'ambiente di apprendimento)

- Potenziamento dei servizi di supporto, consulenza e tutoraggio per gli studenti
- Costituzione di servizi di supporto, consulenza e tutoraggio per i docenti
- Sviluppo della ricerca didattica ed educativa per potenziare una progettazione modulare
- Avvio e coordinamento di una organizzazione flessibile dei gruppi alunni, dei docenti nelle ore di integrazione
- Rafforzamento e diffusione del senso di responsabilità nella conduzione dei gruppi di lavoro, nel coordinamento didattico (gruppi per discipline, consigli di classe) nella gestione del piano dell'offerta formativa
- Ricerca continua delle condizioni più funzionali al miglioramento del clima relazionale fra operatori e studenti e all'interno di ciascuna categoria.

Processi avviati e attuati

Nella attuale fase di transizione nella quale è messo in discussione un sistema scuola deputato essenzialmente alla trasmissione di contenuti, nella quale ancora non si è pervenuti ad una completa e ben definita riforma dell'intero sistema, molti sono gli interrogativi, le incertezze, il bisogno di chiarezza di tutti, in particolar modo e con particolare urgenza, dei docenti.

Per queste necessità, viene definito in modo univoco e comune a tutti, il significato dei termini: conoscenze, abilità e competenze che, al di là di future possibili ridefinizioni, sono state assunte nelle seguenti dimensioni di significato:

<u>Le conoscenze</u> = i contenuti disciplinari, i saperi che non costituiscono più il fine ultimo del percorso didattico, ma acquistano senso solo nella misura in cui consentono l'acquisizione di competenza. Essi, pertanto, sono oggetto di scelte in ragione della programmazione educativo didattica sia a livello individuale sia a livello collegiale.

<u>le capacità</u> = le capacità di eseguire compiti in termini operativi, sono il saper fare;

<u>le competenze</u> = sintesi delle conoscenze e delle capacità (abilità) per l'adozione di una particolare strategia innovativa per risolvere problemi e/o situazioni complesse. Il soggetto è in grado di effettuare rielaborazioni critiche, significative e responsabili di

determinate conoscenze e capacità anche in relazione ed in funzione di nuove acquisizioni e situazioni. La loro acquisizione rappresenta il gradino più alto dell'apprendimento in quanto consente l'inserimento attivo nel contesto civile e lavorativo.

Le competenze "devono essere certificabili in qualsiasi segmento della formazione scolastica, professionale e dell'apprendistato" e "costituiscono un credito per il passaggio da un sistema all'altro" (art. 68 L.144/99)

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il biennio, il monoennio e il biennio post-qualifica le competenze trasversali cognitive, affettive, professionali, che, tenuto conto dei bisogni formativi, delle richieste del mondo del lavoro e delle discipline previste dal piano di studi dell'istituto, rappresentano le mete dei segmenti formativi in cui è articolato ogni indirizzo.

Processi da continuare

a) sempre maggiore utilizzazione delle TIC;
b) programmazione modulare per classi parallele del biennio per tutte le materie.
c) TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
   Le nuove tecnologie verranno utilizzate per:
   - accedere in modo rapido alle informazioni
   - fornire strumenti di comunicazione, condivisione e collaborazione fra alunni posti in luoghi diversi
   - dare mezzi per la creazione di vere e proprie comunità virtuali per l'avvio di progetti basati sulla didattica collaborativa fra studenti dello stesso istituto, di istituti diversi della stessa nazione o fra studenti di nazioni diverse

d) Programmazione modulare per classi parallele del biennio.

L'anno scolastico sarà ripartito in due parti quadriennali. Tutte le discipline avranno un monte ore settimanale coincidente con quello previsto dai vigenti piani di studio.

L'attività di recupero per gli alunni che non hanno superato il modulo si svolgerà in itinere o durante le ore di integrazione o nelle ore extra scolastiche.

Al termine di ogni bimestre verrà comunicato l'andamento didattico educativo di ciascun allievo alle rispettive famiglie con pagellino contenente i voti riportati nel periodo di valutazione

Il biennio iniziale

Al biennio iniziale accedono studenti che, per i processi evolutivi legati alla fase adolescenziale e per situazioni socio-culturali spesso di particolare disagio, non hanno ancora elaborato un progetto di vita che li sostenga in scelte consapevoli e motivate.

Il biennio si propone, quindi, di orientare non solo fornendo informazioni utili ad operare scelte alternative, ma, anche e soprattutto, costruendo competenze affettivo-relazionali e cognitive ritenute strumenti indispensabili a mettere ogni individuo nella condizione di scelte scolastiche e/o professionali rispondenti alle proprie capacità:

Competenze affettivo-relazionali	Competenze cognitive
• Conoscere e valorizzare se stessi	• Saper operare secondo le categorie del pensiero logico-formale
• Saper comunicare	• Acquisire un metodo di studio
• Rispettare le regole	• Sapersi adattare a contesti diversi
• Sapersi relazionare nella vita scolastica e, più in generale, associativa	• Saper risolvere problemi
• Saper lavorare in gruppo	

Per gli alunni del primo anno la Scuola attiva uno specifico percorso di orientamento che prevede:

• Attività di informazione

• Indagine conoscitiva della scelta volta in particolare ad evidenziare motivazioni intrinseche ed estrinseche

• Un percorso di conoscenza del sé e delle attitudini individuali

• Colloqui individuali con le famiglie degli allievi incerti riguardo alle scelte

• Lavoro in piccoli gruppi per favorire la scelta di percorsi alternativi: diverso indirizzo all'interno della stessa scuola

• Progettazione di moduli di raccordo nelle materie di indirizzo per agevolare il passaggio degli studenti da un indirizzo ad un altro all'interno dell'istituto.

• Interventi didattici integrativi nelle materie di indirizzo per coloro che da altre scuole vogliano inserirsi nella nostra o vogliano transitare da un indirizzo all'altro.

Per rendere efficace l'iter scolastico e per far emergere attitudine e interesse degli allievi sono previsti sia interventi di didattica orientativa sia alcune forme di flessibilità quali:

• Attività di approfondimento pomeridiane del biennio organizzate per classi aperte, secondo la libera scelta degli studenti;

• Attività di recupero per classi aperte ad inizio anno;

• Eventuale realizzazione dì progetti ìnter o pluri-disciplinari.

Progetto studentesse e studenti

Laboratori e attività anche con interventi di esperti

L'Istituto attiva diversificati corsi (laboratori) in orario curriculare, anche pomeridiano come attività di approfondimento nel rispetto dei principi e delle finalità educativo-didattiche dell'Istituto.

Tali attività di laboratorio tengono presenti gli interessi e i bisogni formativi dell'utenza, indagati attraverso la somministrazione di una scheda compilata con un ricco ventaglio di proposte e aperta alle eventuali esigenze degli studenti.

Area di integrazione
Biennio

- **progetto Life**
- **progetto teatro - cinema**
- **progetto biblioteca**
- **progetto E.C.D.L.**
- **progetto musica**
- **progetto giornale**
- **educazione alimentare**
- **patentino**

Monoennio di qualifica

Il terzo anno, rappresenta uno snodo formativo cruciale in quanto ha una duplice valenza: è anno conclusivo del ciclo breve per il conseguimento di un titolo immediatamente spendibile nel mercato del lavoro e anno di raccordo verso mete quinquennali.

Esso infatti consente:

• L'uscita dal circuito della formazione scolastica e, tramite la qualifica professionale, l'ingresso nel mondo del lavoro,

• L'accesso alla frequenza delle classi terminali, per una formazione culturale e professionale più ampia ed articolata.

Se nel biennio le discipline di indirizzo rappresentano mezzi formativi acquistano una dimensione più specialistica e tecnica al fine di costruire competenze professionali di base.

Da un lato si tende al consolidamento di competenze trasversali quali

- competenze comunicative
- competenze logiche
- competenze relazionali

dall'altro si perseguono importanti capacità trasversali:

• Sapersi organizzare autonomamente
• Saper collaborare
• Sapersi servire di strumenti e mezzi informatici
• Sapersi esprimere in lingue diverse dalla propria

Più specificatamente, privilegiando uno stretto rapporto con l'ambiente inteso quale sistema di riferimenti culturali, di valori locali, di attività produttive, si tende alla formazione de seguenti figure professionali:

Operatore dell'impresa turistica capace di:

• Padroneggiare le operazioni e la contabilità delle agenzie di viaggio (prenotazioni, preventivi di spesa, ecc.) con l'utilizzo del mezzo informatico.
• Esprimersi in due lingue straniere
• Informare sugli aspetti turistici del proprio territorio

Operatore della gestione aziendale capace di:

• Redigere la corrispondenza ordinaria, anche in due lingue straniere
• Svolgere compiti di protocollo, archivio, compilazione di documenti

• Eseguire e rielaborare rilevazioni contabili
• Eseguire al computer compiti di gestione aziendale e di video scrittura

Il tirocinio nell'indirizzo e l'area di integrazione/approfondimento in tutti e due gli indirizzi, rappresentano fondamentale occasione per riflettere e rielaborare contenuti ed esperienze; in particolare consentono allo studente di:

• Agire in situazioni reali con problemi ed interrogativi spesso inattesi;
• Vivere esperienze programmate e seguite da persone competenti allo scopo di
  Verificare il sapere applicato al saper-fare
  Riflettere sull'esperienza per imparare dalla stessa
  Ottenere stimoli per successivi apprendimenti
• Orientarsi in campo lavorativo/formativo
• Apprendere tecniche ed abilità specifiche di una determinata professione
• Risolvere creativamente problemi non previsti e non prevedibili.

Laboratori e attività anche con interventi di di esperti esterni programmati per le classi terze.

Obiettivi dell'attività.

L'istruzione professionale prevede - per le terze classi, circa 120 ore di Area di Integrazione. L'intervento mira da un lato a recuperare e/o potenziare conoscenze ed abilità, dall'altro a svolgere una funzione orientativa (in quanto classe terminale) e/o propedeutica (nel caso di proseguimento degli studi) all'attività di terza area prevista per gli ultimi due anni di corso.

Tale intervento, in un'ottica di approccio ai nuovi scenari culturali, socio-economici, normativi, alle nuove logiche produttive, ai nuovi profili psico-attitudinali richiesti dalle organizzazioni dell'impresa, mira a favorire lo sviluppo delle capacità dì orientamento attraverso l'acquisizione di:

• capacità di progettare e soprattutto, di strutturare autonomamente un proprio progetto di vita.
• strumenti per analizzare le conoscenze, per utilizzarle in modo appropriato funzionale rispetto ai propri bisogni
• modalità di funzionamento degli enti locali
• conoscenze delle opportunità che il mercato del lavoro offre
• tecniche della comunicazione, d'ascolto e negoziazione
• strumenti e metodi utilizzati dalla psicologia del lavoro (curriculum vitae, preparazione e simulazione di colloqui aziendali).

L'Area di Integrazione per le classi terze verrà effettuata per **n. 70 ore** in attività comuni a tutti gli indirizzi (n. 20 ore orientamento; n. 20 ore ECDL; n. 30 ore recuperi o altre attività); le restanti **n. 50 ore** saranno utilizzate in attività specifiche dell'area di indirizzo (n. 30 ore approfondimento di tirocinio da effettuare nella settimana successiva al rientro dalle vacanze natalizie; n. 20 ore visite aziendali)

Indirizzo economico aziendale

• Attività di orientamento

• Tecniche di comunicazione e di relazione
• ECDL moduli n. 2, 3 e 4
• Visite aziendali e approfondimento di tirocinio che sarà effettuato nel settore distribuzione, le visite aziendali saranno abbinate a quelle della classe quarta.
• Recuperi da effettuare dopo la consegna della pagella o del pagellino

Indirizzo turistico

• Attività d'orientamento.
• ECDL moduli n. 2,3 e 4.
• Recuperi da effettuare dopo la consegna della pagella e del pagellino. In alternativa altre attività specifiche dell'area di indirizzo
• Tecniche di comunicazione e di relazione.
• Approfondimento di tirocinio da effettuarsi presso strutture ricettive e agenzie di viaggi da individuare per numero 30 ore. Le ore previste verranno svolte dal lunedì al venerdì.
• Visite aziendali da effettuarsi anche insieme agli alunni del corso amministrativo e sociale individuando volta per volta le mete oggetto delle visite (musei, strutture turistiche e ricettive, città d'arte).
• Attuazione del progetto "ALFA" sottoriportato:

Finalità

• Aiutare gli alunni ad acquisire capacità operative pratiche nell'ambito delle materie professionalizzanti del turistico.
• Interiorizzare attraverso le esercitazioni pratiche trasversali l'idea che il sapere non può essere circoscritto nei limiti delle singole discipline ma che esso è tale quando coinvolge il più ampio spettro di ambiti.
• Interiorizzare attraverso le esercitazioni pratiche trasversali l'idea che nell'ambito della professionalità è elemento fondamentale il rispetto degli impegni assunti e la qualità dell'immagine che, come tecnico dei servizi turistico si deve proporre all'esterno.
Obiettivi:
• Saper utilizzare il mezzo informatico per la realizzazione di mini pacchetti turistici (materie coinvolte: geografia, storia dell'arte, lingua straniera, tecnica turistica e trattamento testi).
• Essere in grado di simulare una conversazione telefonica relativa ai rapporti tra cliente e addetto al banco di ricevimento d'albergo e di Agenzia di viaggio in italiano e lingua straniera (regole delle informazioni telefoniche) (I quadrimestre, I ora di compresenza per le lingue durante le ore curricolari o di approfondimento)
• Conoscenza e gestione della comunicazione non verbale del proprio corpo (ore di approfondimento)
• Conoscenza dei reparti del Front-office (ricevimento-portineria-cassa), (ore di approfondimento)

Viaggi e visite.

Per ogni località prescelta gli alunni, guidati dagli insegnanti delle singole discipline, dovranno preparare un pacchetto comprendente notizie geografiche, artistiche e

turistiche in lingua italiana e straniera che verrà utilizzato dagli alunni stessi per la simulazione pratica di guida da realizzare nella visita e/o nel viaggio

Questa attività sarà oggetto di valutazione nelle discipline coinvolte.

Luoghi.

Si propone di allestire un ambiente per le simulazioni.

Tempi

Tutte le ore di compresenza di Tecnica Turistica e di Trattamento Testi e alcune ore dell'Area d'Integrazione nella classe terza.

Biennio post-qualifica

L'istruzione professionale, nella sua evoluzione, ha operato e continua ad operare una sintesi tra cultura e professionalità, resa sempre più necessaria dai nuovi scenari culturali, normativi e socio economici, dai nuovi processi formativi, dalle nuove logiche e dinamiche dei mercati. I corsi post-qualifica hanno proprio lo scopo di garantire una formazione di carattere generale accanto ad una professionalità che tenga conto anche delle esigenze economico-produttive specifiche del territorio.

I contenuti disciplinari e trasversali tendono a:

- Fornire un buon patrimonio culturale di carattere generale
- Sviluppare spirito di iniziativa e senso critico
- Stimolare le capacità logico-espressive
- Favorire la consapevolezza dei mutamenti avvenuti nella cultura del lavoro
- Mettere in grado di comprendere criticamente la realtà
- Facilitare la crescita di competenze professionali e trasversali

Il superamento dell'Esame di Stato consente il conseguimento del diploma Tecnico dei Servizi Turistici, Tecnico della Gestione Aziendale.

a) Progetti III Area

La terza area, all'interno degli istituti professionali recepisce il concetto dì una scuola in grado di costruire un ponte tra il sapere e la società nella quale è inserita.

Obiettivo della terza area è costruire una formazione professionale adeguata alle esigenze del territorio nel quale opera e dare competenze spendibili in ambiti più vasti come il territorio nazionale e/o europeo.

Il progetto di terza area viene elaborato dalla scuola e si adegua alle esigenze del territorio che nel tempo possono modificarsi. Esso viene elaborato previa mappatura delle strutture operanti nel territorio e analisi delle esigenze della realtà sociale e locale.

La figura professionale che emerge dalla terza area si struttura quindi in un percorso integrato, istruzione-formazione che, avvalendosi delle competenze e capacità proprie degli obiettivi del diploma, è in grado di sviluppare ulteriore specializzazione professionale.

Il progetto si attua negli ultimi 2 anni del corso di studi ed è strutturato per ciascun anno, con moduli teorici svolti da esperti operanti nel mondo del lavoro e/o da insegnanti della scuola per un totale di circa 180 ore e da uno stage formativo presso strutture pubbliche e private del territorio per un totale di circa 120 ore.

All'interno del progetto, per ogni anno, sono previste due visite aziendali di un

giorno (con un riconoscimento di massimo 6 ore per ciascuna visita).

Negli eventuali viaggi di istruzione-formazione le visite riconosciute ai fini del monte ore annuale saranno numero due per un massimo di sei ore ciascuna.

Gli stage sono organizzati tenendo conto delle esigenze lavorative delle strutture presso le quali vengono svolti; nello specifico:

classi IV Turistico e Aziendale: mese di gennaio

classi V Turistico e Aziendale: mesi settembre e ottobre.

L'esito del giudizio per ciascun alunno, relativo all'attività di terza area è parte integrante della valutazione scolastica complessiva dello studente al fine dell'esame di stato.

L'area professionalizzante si propone di fare dello studente una persona in grado di:

- individuare ed analizzare problemi
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi
- gestire situazione complesse e/o impreviste
- applicare le tecniche multimediali alle forme di comunicazione
- comunicare utilizzando la lingua straniera
- acquisire la consapevolezza della dimensione dinamica del proprio lavoro
- lavorare in gruppo.

Gli indirizzi

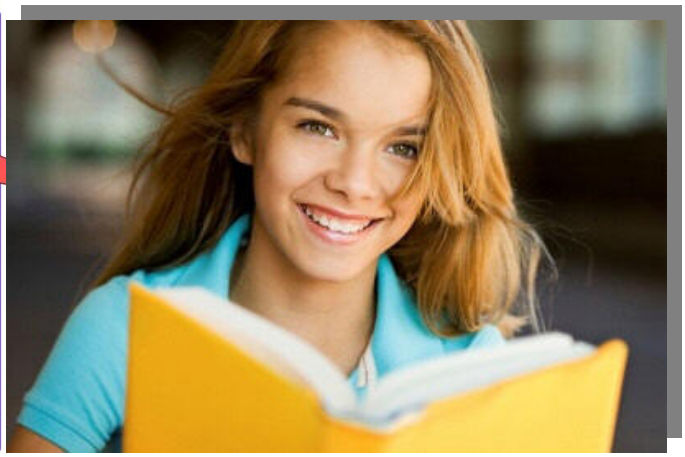
L'Istituto attua l'indirizzo economico e quello turistico. Essi prevedono le qualifiche di operatore della gestione aziendale e operatore dell'impresa turistica. Al termine del biennio post-qualifica gli allievi potranno conseguire il diploma di tecnico della gestione aziendale o di tecnico dei servizi turistici.

Una conclusione… per iniziare

Il P.O.F. è uno strumento, non è il fine dell'istituzione scolastica.
Il fine è la crescita dei nostri ragazzi, all'interno di un contesto sociale da sollecitare continuamente perché diventi accogliente e sempre più "a misura d'uomo".
Il fine è dare ai giovani la capacità di "leggere" il territorio –nelle "pietre" e nelle "persone"- per trasformarlo, migliorarlo, attraverso una maturità umana e culturale plasmata nelle aule, negli ambienti di vita, nelle esperienze offerte.

Il P.O.F. è una strada, non è la meta: è una strada da percorrere insieme, condividendo i successi e le sconfitte, mettendo insieme le nostre capacità e competenze –ognuno al proprio livello-, rinnovando la scuola non solo nella struttura ma soprattutto nei contenuti delle varie discipline e nelle modalità di porgerle ai ragazzi.
La meta non sarà mai raggiunta in maniera definitiva. Più che una meta, sarà una tappa: un traguardo provvisorio, per ripartire ancora per il difficile, entusiasmante e mai completo *"cammino di educare".*

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
G.M.SFORZA
Palagiano
con Sede Aggregata di Palagianello



Ultima revisione: Ottobre 2012